

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

2) Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

3) Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del programma (*)

#PAGINEAPERTE

5) Titolo del progetto (*)

A PORTATA DI LIBRO

6) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area: 1 - Cura e conservazione biblioteche

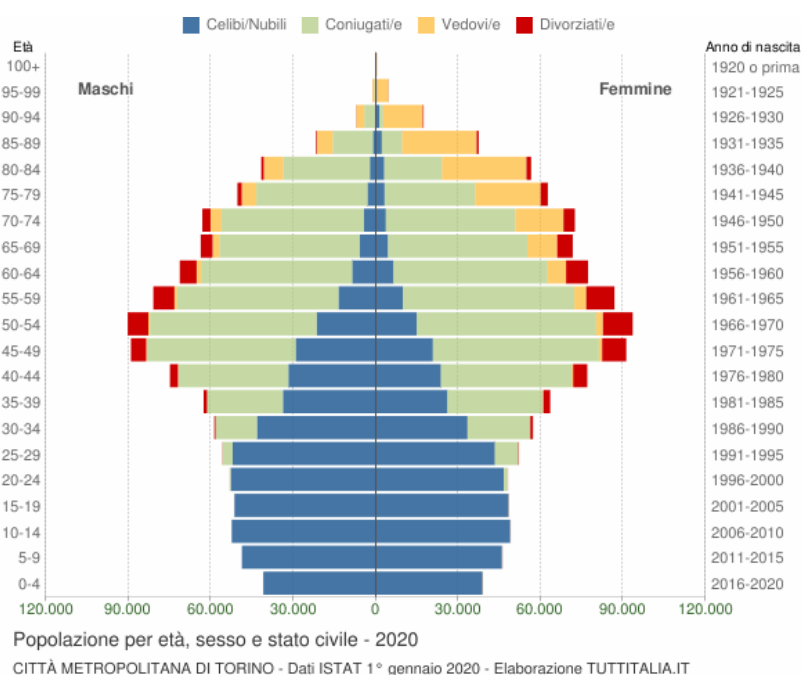
7) Contesto specifico del progetto (*)

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

La Città metropolitana di Torino

La Città metropolitana di Torino al 31.12.20120 conta 2.259.523 abitanti, si estende su un territorio di 6.827,00 Km² con una densità media di 330,97 abitanti per Km². La Città metropolitana di Torino è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla legge "Delrio", la n. 56 del 2014, ha sostituito dal gennaio 2015 la Provincia di Torino.

Si riporta la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente in Città metropolitana di Torino, per età e sesso:



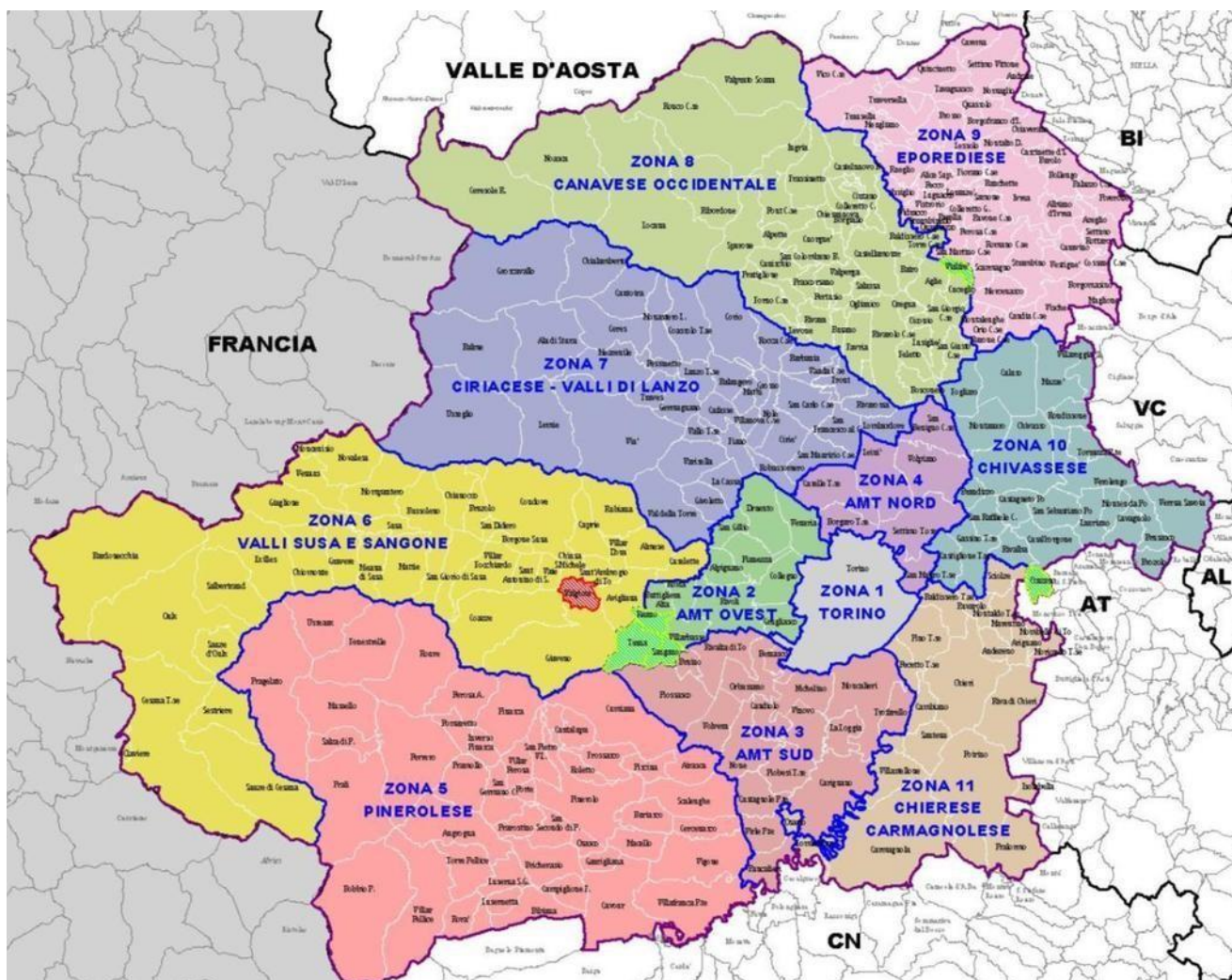
Elaborazione dati 2020 – Città metropolitana di Torino

Le zone omogenee della Città metropolitana di Torino:

Lo Statuto della Città metropolitana di Torino, al Titolo IV Rapporti tra Città Metropolitana e comuni, capo I, art. 27 - Le Zone Omogenee, recita: "In considerazione del fatto che la Città Metropolitana di Torino è caratterizzata da una estesa dimensione territoriale e da una grande frammentazione amministrativa e tenuto conto delle caratteristiche di policentrismo degli insediamenti socio demografici, delle localizzazioni produttive, del sistema ambientale e delle relazioni economiche, **culturali e del rapporto estensione territorio/popolazione**, la Città Metropolitana è costituita da **zone omogenee caratterizzate da contiguità territoriale** e con una popolazione non inferiore a 80.000 abitanti." Continua al comma successivo "Le zone omogenee costituiscono altresì articolazione sul territorio delle attività e dei servizi decentrabili della Città Metropolitana e possono divenire ambito ottimale per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana."

L'obiettivo alla base della partizione è quello di delineare un nuovo assetto territoriale per l'attuazione delle misure di governance volte ad incrociare i caratteri strutturali e le nuove

direttrici di sviluppo innovativo, ricomprendendo gli **aspetti culturali**, garantendo una mobilitazione di forze e risorse pubbliche e private, istituzionali e non, verso obiettivi comuni.

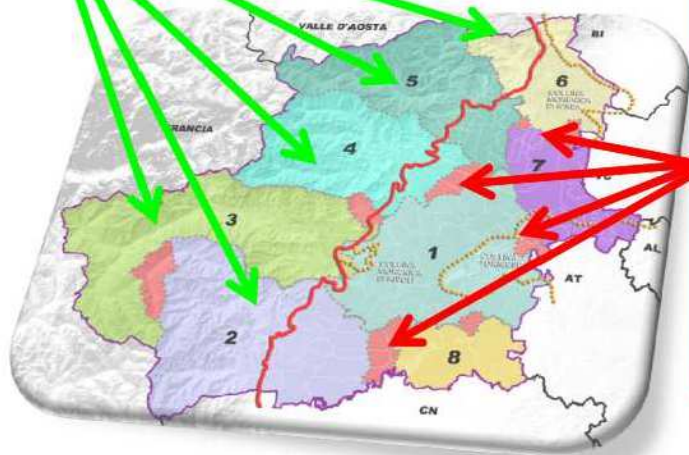


Questo progetto a differenza di quello dell'anno scorso è dedicato non più solo alle biblioteche del territorio limitrofo al Comune di Torino, ma si unisce anche alle biblioteche degli enti partecipanti al progetto di tutto il territorio delle zone della mappa.

Il progetto di servizio civile **A portata di libro** nasce dalla comune intenzionalità e finalità di cooperazione tra Enti di accoglienza, condivisione di innovazioni e sostegno per le biblioteche più piccole, in un'ottica di promozione culturale diffusa attraverso la valorizzazione delle grandi e piccole biblioteche del territorio, contribuendo così alla piena realizzazione del programma di intervento **#PagineAperite**.

Il punto di forza e l'incipit del progetto, la volontà e la capacità di collaborare del territorio di appartenenza degli Enti di accoglienza qui coprogettanti (rif. voce 3.a scheda progetto), è avvalorata dall'analisi della Città metropolitana di Torino in merito alla dinamicità di cooperazione dei propri comuni, con particolare capacità conclamata nel territorio più urbanizzato, come qui sotto riportato:

Dalla **sovrapposizione degli ambiti omogenei storico-istituzionali e/o di pianificazione** adottati dagli strumenti vigenti, confrontati col sistema della **polarizzazione urbana** e delle direttrici disegnate dalla **domanda di mobilità**, emerge come ci siano alcuni comuni con una attitudine ad operare in aggregazioni e/o forme di associazione con confini territorialmente "consolidati" (anche in ragione di evidenti condizioni morfologiche e di accessibilità).



Vi sono poi realtà caratterizzate da una maggior "dinamicità" nel inserirsi in forme di aggregazione e cooperazione sovra territoriale.

Si tratta essenzialmente di ambiti posti a ridosso dell'area più fortemente conurbata di Torino, nella zona meridionale della pianura torinese, nei territori collinari, e nel nord est.

"Dinamicità dei comuni nelle forme di aggregazione"

Fonte dell'analisi qui riportata in forma grafica:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/territorio/dwd/pianificazione_strategica/pdf/zone_omogenee_analisi.pdf

La sede di progetto della Città metropolitana di Torino: la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" della Città metropolitana di Torino (codice sede: 157759)

Il punto focale della nuova rete di collaborazioni e scambi tra le biblioteche degli Enti di accoglienza del progetto di servizio civile universale A portata di libro è la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso", istituzione particolarmente ricca di testi preziosi, in alcuni casi unici, e di un'ampia sezione archivistica. La Biblioteca, ubicata nella sede storica dell'Ente, sita a Palazzo Cisterna nel pieno centro storico del capoluogo, grande centro urbanizzato, ricco di stimoli culturali a favore di tutto il territorio della Città metropolitana è nata nel 1956 su impulso dell'allora Presidente Giuseppe Grosso, come contributo della Provincia di Torino alle celebrazioni del centenario della nascita della Nazione, con il preciso scopo di documentare in particolare la storia del Piemonte e degli Antichi Stati Sardi, la biblioteca fu aperta al pubblico nel 1964 (ventiquattro anni dopo che nel rogo della Biblioteca Nazionale di Torino era andata distrutta la Sezione Piemontese), si è negli anni es, e senza interrompere il filone privilegiato di studi ha raccolto un vastissimo materiale bibliografico ed archivistico, tale da documentare in modo capillare storia, arte e cultura della regione. L'importanza dell'istituzione è testimoniata dagli stretti rapporti intrecciati sin dalle origini con il mondo universitario torinese, oltre che dalle pubblicazioni realizzate negli anni, tese a valorizzare nel modo più ampio e diffuso le raccolte, ed al continuo interscambio con le Società storiche e gli altri Enti interessati alla diffusione culturale non solo locale. Il riversamento nel sistema informatico dei cataloghi della biblioteca, ha inoltre aperto ormai da tempo un nuovo sistema di comunicazione, allargato a tutte le realtà di ricerca su scala globale.

La Biblioteca si incardina quindi, con un rilievo non locale e caratteristiche uniche, nel sistema culturale torinese, e rappresenta un punto di riferimento importante per il mondo della ricerca.

Alle raccolte generali sul Piemonte che costituiscono il nucleo preponderante della Biblioteca, si sono nel tempo accorpati alcuni fondi importanti: la biblioteca dello statista e docente Carlo Ignazio Giulio, con prevalenza di testi tecnici della prima metà dell'Ottocento, il fondo bibliografico del senatore e bibliofilo Giorgio Ermanno Anselmi, la biblioteca e l'archivio del bibliografo e saggista Marino Parenti, contenente un particolare settore di libri rari, rarissimi e unici, i Fondi di Terenzio Grandi ed Umberto Griffini, la biblioteca di Augusta e Guglielmo Lange, a cui si sono aggiunte in anni recenti la biblioteca di Hélène di Savoia-Aosta (Fondo Campini), quella di Valdo Fusi, con un ampio corredo documentario, un fondo di materiali in dialetto Piemontese, ed i libri e l'archivio degli architetti Umberto Bertagna ed Armando Melis de Villa. La biblioteca raccoglie inoltre numerose testate di periodici anche settecenteschi e ottocenteschi e settori minori di carte geografiche, stampe ed arti grafiche in genere, un fondo archivistico teatrale ed un'importante sezione di fotografia storica ove sono presenti i calotipi di Luigi Sacchi, risalenti all'epoca delle prime sperimentazioni italiane nel campo della fotografia negli anni '40 dell'Ottocento.

Il settore archivistico comprende numerosi altri insiemi, da quelli ottocenteschi relativi a famiglie nobili del Piemonte, all'archivio di Lorenzo Valerio, a quelli delle famiglie Giulio, Colla, Freyolino, agli archivi di Anton Maria Mucchi e Giovanni Cena, a quelli degli architetti Camillo Riccio, Mario Carlo Zuccarelli, Armando Melis, Umberto Bertagna, a quello della studiosa Augusta Lange, di Marino Parenti, con l'importante epistolario.

La Biblioteca si è avvalsa della consulenza di noti studiosi e docenti dell'Università di Torino, fra i quali Luigi Firpo, Franco Venturi, Walter Maturi e Guido Quazza.

Nella biblioteca operano 3 dipendenti della Città Metropolitana di Torino, addette sia di apertura al pubblico della Biblioteca, sia di catalogazione del materiale.

Sono presenti in biblioteca 5 postazioni PC d'ufficio e 1 postazione di fruizione collettiva disponibile sia per il personale interno che per gli utenti della biblioteca. Tramite una rete wifi i lettori hanno la possibilità di navigare sia attraverso il computer messo a loro disposizione sia tramite i propri PC portatili, tablet o cellulari.

Al pubblico la Biblioteca garantisce: Servizio di assistenza e controllo in sala lettura, realizzazione di fotocopie., ricerche bibliografiche sia direttamente al pubblico in sala che tramite richieste pervenute tramite mail. L'attuale orario di apertura al pubblico è il seguente:

- lunedì – giovedì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00
- venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 12.00

La Biblioteca “Giuseppe Grosso” é inserita, già a partire dal 2016, nel progetto voluto dalla Regione Piemonte denominato **bibliotour**, un percorso concepito per dare lustro alle più prestigiose biblioteche di Torino. Molto positivo il bilancio dell'iniziativa: i visitatori hanno potuto ammirare i tesori custoditi della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte “Giuseppe Grosso” nella stessa giornata in cui hanno visitato l'Accademia delle Scienze.

La topografatura del Fondo Bibliografico Campini (3538 volumi)

- La catalogazione del Fondo Bibliografico Bertagna – Melis (4300 volumi e 150 periodici)
- La catalogazione del Fondo Opuscoli Bertagna (1486 unità)
- Catalogazione del Fondo Bibliografico Valdo Fusi (2083 unità)
- Catalogazione del settore Miscellanea Varia (circa 850 unità)
- Inventario dell'Archivio Avogadro Nazari
- Riordino e inventario delle lettere dei Duchi di Savoia al governatore di Cavour

L'ente di accoglienza: Comune di Bardonecchia

Il Comune di Bardonecchia al 31.12.2020 conta 3.148 abitanti, si estende su un territorio di 132,20 Km² con una densità media di 23,81 abitanti per Km².

La Biblioteca di Bardonecchia (codice sede: 157722)

La Biblioteca di Bardonecchia, istituita nel 1977 ad opera dell'Amministrazione Comunale, rappresenta il più importante polo di aggregazione culturale dell'Alta Valle di Susa. Gestita dal Comune, mediante appalto e con apertura al pubblico dal lunedì al sabato per un totale di 24 ore settimanali. L'edificio è composto da un unico piano, accessibile ai disabili senza barriere architettoniche. Dispone di 3 postazioni internet, una saletta, uno studio e un'area bimbi da 0 a 10 anni e una sala conferenze. La Biblioteca offre un patrimonio librario di circa 15.000 opere con una specifica sezione dedicata alla cultura locale nei suoi vari aspetti, dall'arte alle fortificazioni, dall'architettura alla cultura materiale, anche grazie a numerose donazioni di studiosi e appassionati, nonché alla raccolta delle numerose tesi di laurea che negli anni hanno partecipato allo specifico concorso bandito dall'Amministrazione Comunale.

All'interno della Biblioteca è allestito uno spazio per bimbi in età pre-scolare. Dal 2004 la biblioteca aderisce al progetto di sensibilizzazione alla lettura "nati per leggere" regalando ad ogni nuovo nato un primo libro illustrato.

La Biblioteca offre anche un servizio gratuito di navigazione telematica in Internet e la possibilità di consultazione giornaliera di 1 quotidiano e 1 settimanale locale. Nell'anno 2017 sono stati erogati 1.767 prestiti a fronte di circa 673 tesserati tra i cittadini residenti. La Biblioteca viene, inoltre, utilizzata quale spazio per lo svolgimento di varie attività culturali connesse: presentazioni di libri, conferenze, incontri letterari.

Ente di accoglienza: Comune di Brandizzo

Il Comune di Brandizzo al 31.12.2020 conta 8.638 abitanti, si estende su un territorio di 6,29 Km² con una densità media di 1372,99 abitanti per Km².

La Biblioteca Civica di Brandizzo (codice sede: 157726)

Nel paese è operante dal 1967 la Biblioteca Civica "Cesare Pavese" (sede di progetto – codice helios 61233), la quale è diventata nel corso del tempo una vera istituzione culturale cittadina, punto di riferimento per tutte le iniziative culturali del paese non essendoci, infatti, altre strutture simili operanti sul territorio nello stesso ambito (librerie, sale cinematografiche, teatri). Dal 1996 la Biblioteca Civica è situata nei locali di una ex fabbrica tessile della fine dell'Ottocento, ottimamente ristrutturata con il contributo della CEE e della Regione Piemonte. Dispone di una superficie totale di 390 mq di cui accessibili al pubblico 355: 291 mq per la sezione adulti, 36 mq per la sezione ragazzi con ampia vetrata semi circolare, 28 mq per emeroteca e informagiovani, 50 posti di lettura e cinque postazioni informatiche per il collegamento a INTERNET utilizzabili dal pubblico gratuitamente, un'area prestito, un ufficio per il personale e un piccolo magazzino. È inoltre a disposizione una sala di circa 60 mq per corsi e riunioni, attualmente sede operativa della locale Università della Terza Età.

Oltre ai libri la Biblioteca è abbonata a riviste e quotidiani nella versione cartacea e on-line. Nell'ambito del contesto specifico si segnalano alcuni dati statistici e indicatori relativi all'anno 2019 in cui la Biblioteca è stata aperta 246 giorni con 23 ore settimanali di apertura.

Il patrimonio bibliografico al 31/12/2019 è di 26.850 volumi e nel 2019 si è registrato un incremento di 874 volumi pari al 3,36 %.

I prestiti librari sono stati complessivamente 10.890 di cui 9.595 presi in prestito dalla sede e 1.295 dal servizio di circolazione libraria.

L'ente di accoglienza Comune di Buriasco (codice sede: 156446)

Il Comune di Buriasco al 31.12.2020 conta 1.355 abitanti, si estende su un territorio di 14,69 Km² con una densità media di 92,26 abitanti per Km².

La Biblioteca di Buriasco

La Biblioteca Comunale di Buriasco nasce intorno all'anno 1980 come luogo di lettura, grazie all'intuizione dell'Amministrazione Comunale di allora accompagnati dalla Segretaria comunale che aveva alle spalle un'esperienza lavorativa al Centro Rete del Servizio bibliotecario intercomprensoriale di Pinerolo. Da allora è un punto di ritrovo e di riferimento per ogni età: giovani, adulti, terza età e in particolare alunni delle locali scuole, dall'infanzia alla secondaria di primo grado ed anche studenti universitari che hanno disposizione il locale e la connessione internet per lo studio anche di gruppo. L'iniziale piccola stanzetta adibita a raccolta dei libri è diventata nel corso degli anni una vera e propria Biblioteca in stretto contatto con altre biblioteche, in particolare di Scalenghe e del Servizio Bibliotecario di Pinerolo. L'attuale sede da alcuni anni è stata spostata nella ben più capiente e nel passato assai meno utilizzata sala consiliare. Riesce attualmente a fornire un ottimo servizio di prestito ed a organizzare progetti ed iniziative volti alla promozione della lettura e più in generale alla diffusione della cultura e di intelligente utilizzo del tempo libero.

La Biblioteca comunale è gestita da una dipendente comunale, dislocata per alcune ore al servizio cultura, e da un gruppo di volontari, coordinati dal Consiglio di Biblioteca che comprende rappresentanti nominati dall'Amministrazione comunale, rappresentanti delle scuole, dell'utenza e delle Associazioni locali. Negli anni passati sono state portate avanti diverse iniziative volte alla promozione della lettura, rivolte soprattutto ai bambini e ragazzi delle scuole esistenti sul territorio. Progetti come "Nati per leggere" aveva l'obiettivo di portare il piacere per la lettura ai bambini sin dai loro primi mesi di vita. Progetti che si sono poi ampliati coinvolgendo anche i ragazzi della scuola primaria e secondaria con accoglienza durante l'orario scolastico favorito dalla vicinanza all'edificio scuola.

L'ente di accoglienza Comune di Caluso

Il Comune di Caluso al 31.12.2020 conta 7.411 abitanti, si estende su un territorio di 39,49 Km² con una densità media di 187,66 abitanti per Km².

La Biblioteca Civica di Caluso (codice sede: 157725)

La biblioteca civica E. Mottini di Caluso è una ricca biblioteca popolare di oltre ventimila volumi, istituita su lascito iniziale dell'Arciprete Guala ed arricchita di successive donazioni, era operante sin dal 1870 poi, attraverso mille vicissitudini e peregrinazioni da un locale all'altro, (Via Micheletti, Via Bettoia, Via Guala Piazza Ubertini) finalmente nella più prestigiosa sede del Chiostro dei Frati Francescani Minori, in Piazza Mazzini, la biblioteca civica "Edoardo Mottini" è stata riorganizzata con criteri più moderni e funzionali.

Aderisce al Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese (che costituisce una rete comprendente 75 biblioteche e che opera su una popolazione di 200.000 abitanti), il cui capofila è la biblioteca civica di Ivrea.

Attualmente dispone, per la consultazione ed il prestito, di circa 20.000 volumi.

La biblioteca è gestita dall'Associazione di volontariato "Vivi la biblioteca" sotto la direzione del Responsabile del Settore amministrativo e dei servizi alla Persona.

Nella biblioteca opera un responsabile/coordinatore/supervisore (dipendente del Comune di Caluso) che è consegnatario del materiale librario e documentario, garante del corretto e regolare funzionamento della biblioteca e della conservazione del patrimonio librario di fronte all'amministrazione Comunale ed al pubblico, anche per l'attività esplicata da personale volontario, nonché verso il Centro rete d'appartenenza.

L'ente di accoglienza Comune di Cambiano

Il Comune di Cambiano al 31.12.2020 conta 6.011 abitanti, si estende su un territorio di 14,13 Km² con una densità media di 425,36 abitanti per Km².

La Biblioteca Civica "Fratelli Angelo e Stefano Jacomuzzi" del Comune di Cambiano (codice sede: 157740)

La Biblioteca Civica "Fratelli Angelo e Stefano Jacomuzzi" inaugurata nel 2009 ha un patrimonio bibliografico di 14.150 volumi, ma grazie all'adesione al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (SBAM) ed al prestito interbibliotecario l'utenza può beneficiare di un catalogo condiviso di circa 1 milione di volumi. Oltre ad opere letterarie e di saggistica, la biblioteca dispone anche di libri ad alta leggibilità, in Comunicazione Aumentativa e Alternativa, audiolibri, libri in lingua straniera ed abbonamenti sia a periodici sia a quotidiani. Conta al 31/12/2019 n. 1247 iscritti con un totale di n. 6.196 prestiti interni, n. 997 titoli inviati e n. 922 titoli ricevuti tramite il prestito di sistema.

Lo spazio disponibile ha una superficie di 920 mq che comprende: una sala adulti con "salotto lettura - emeroteca", una sala lettura ragazzi con uno spazio dedicato ai più piccoli (allestito con tappeti e cuscini) ed un punto "Piemonte family friendly" (punto allattamento), n. 4 postazioni informatiche con accesso internet gratuito, un salone attrezzato per conferenze e videoproiezioni, una saletta riunioni e l'archivio storico oltre alle aree ad accesso riservato al personale.

L'ente di accoglienza Comune di Candiolo

Il Comune di Candiolo al 31.12.2020 conta 5.645 abitanti, si estende su un territorio di 11,85 Km² con una densità media di 476,38 abitanti per Km².

La Biblioteca Comunale (codice sede: 157723)

La biblioteca comunale di Candiolo è stata istituita nel 1976 ed è entrata a far parte del Sistema Bibliotecario Intercomprensoriale di Pinerolo nel 1981.

Dall'anno 2007 la biblioteca fa parte dello SBAM (Sistema bibliotecario Area Metropolitana Torinese) che raggruppa 16 biblioteche del circondario. Attraverso tale sistema è possibile consultare gratuitamente on line tutti i cataloghi delle biblioteche aderenti, per verificare la disponibilità di un libro in una delle sedici biblioteche nonché procedere alla prenotazione on line dello stesso.

All'interno della biblioteca, oltre al prestito ed alla consultazione di libri, enciclopedie, testi, riviste e quotidiani, è possibile accedere e navigare su internet grazie alla realizzazione di un "internet point" WI-FI, potenziato a partire dal prossimo mese di settembre. Nel settore dedicato sono disponibili opere multimediali di varia natura, storia, astronomia, atlante geografico, lingua inglese, letteratura, scienze.

Nella sede vi sono locali adibiti al prestito ed alla consultazione dei testi, ma anche locali destinati a nuovi servizi quali la emeroteca, la ludoteca, la mnemoteca, ecc., nonché al Servizio di Informagiovani e Informalavoro e sede dell'Associazione Mnemoteca di Candiolo.

L'ente di accoglienza Comune di Carmagnola

Il Comune di Carmagnola al 31.12.2020 conta 28.485 abitanti, si estende su un territorio di 95,72 Km² con una densità media di 297,60 abitanti per Km².

La Biblioteca Civica di Carmagnola (codice sede: 157727)

La piccola Biblioteca Civica cura la raccolta e la conservazione di libri, periodici e supporti audiovisivi, utili all'informazione, alla documentazione e allo studio. Promuove inoltre la pubblica lettura, attraverso l'offerta di opere di letteratura ed attività culturali collaterali. Essa offre gratuitamente i servizi di consultazione in sede, di prestito a domicilio e di collegamento alla rete telematica Internet, con le modalità previste dal suo regolamento.

L'ente di accoglienza Comune di Caselle Torinese

Il Comune di Caselle Torinese al 31.12.2020 conta 13.907 abitanti, si estende su un territorio di 23,58 Km² con una densità media di 590,50 abitanti per Km².

La Biblioteca di Caselle Torinese (codice sede: 157742)

La Biblioteca Comunale, istituita nel 1979 con Deliberazione n°10 del 23/02/1979 e inaugurata ufficialmente nel 1980, è collegata dal 1981, al Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese al quale appartiene tutt'ora. Dal 2001 ha la sua sede in un nel centro della Città, a Palazzo Mosca, in Via Torino, 5, una sede priva barriere architettoniche e dotata di ascensore.

Nella biblioteca sono presenti due sezioni distinte e separate, la Sezione Adulti, Area Bookcrossing, Consultazione, Emeroteca, Area Mamma & Bebé, le nuove sezioni Giovani Adulti e Sezione Grandi Caratteri per Ipovedenti e Sezione Audiolibri poste al 2° piano e la Sezione Ragazzi dai 6 ai 14 anni con la nuova Sezione Lettura Facilitata per Ragazzi e l'Area Laboratori poste al 3° piano. Nel palazzo, oltre alla biblioteca, posta come detto al 2° e al 3° piano, si trovano l'Informagiovani e il bar caffetteria al piano terreno, tutti gli uffici del Settore Servizi alla Persona (Ufficio Scuola, Assistenza, Sport, Qualità della Vita) al 1° piano, la sala Consiliare e l'Ufficio del Sindaco adiacenti alla Sezione Adulti della biblioteca al 2° piano.

La biblioteca è sede dei laboratori di lettura per le scuole, degli incontri con gli autori per la presentazioni di nuove pubblicazioni, dei corsi di recupero scolastico organizzati a favore di bambini in difficoltà da parte di un gruppo di volontari coordinati dagli educatori dell'asl To4 e di un corso per l'uso del pc organizzato dall'Univeristà della Terza Età (Unitre) locale. I corsi si svolgono sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo per lo svolgimento dei compiti delle vacanze durante tutte le giornate di apertura della biblioteca.

L'ente di accoglienza Comune di Castiglione Torinese:

Il Comune di Castiglione Torinese al 31.12.2020 conta 6.501 abitanti, si estende su un territorio di 14,13 Km² con una densità media di 459,94 abitanti per Km².

La biblioteca civica (codice sede: 197661)

La biblioteca civica di Castiglione Torinese è un'istituzione culturale finalizzata a soddisfare il bisogno di informazione e lettura dei cittadini. Lo sviluppo della biblioteca punta a proporre ad ogni utente una risposta alle proprie esigenze culturali e di documentazione attraverso l'integrazione di tradizionali e moderni supporti informativi e documentari.

Il catalogo della Biblioteca è consultabile on-line e fa parte del catalogo collettivo del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (SBAM), cui aderiscono, al momento, oltre 50 biblioteche.

L'ente di accoglienza: Comune di Chivasso

Il Comune di Chivasso al 31.12.2020 conta 26.730 abitanti, si estende su un territorio di 51,24 Km² con una densità media di 521,69 abitanti per Km².

La sua popolazione è così suddivisa per fasce di età:

La Biblioteca Civica di Chivasso (codice sede: 157728)

La biblioteca di Chivasso fa parte del sistema SBAM - Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese - con il fine di partecipare, in rete, alla creazione di una grande biblioteca, che permette la circolazione di libri, servizi ed iniziative culturali. Il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese è la rete delle biblioteche pubbliche dei Comuni vicini a Torino che offre l'accesso a quasi un milione di documenti tra libri, giornali, cd e propone informazioni, prestiti, consultazioni, prestiti tra biblioteche, navigazione in Internet, promozione della lettura, attività per bambini e adulti, mostre e conferenze. Tra i servizi cardine dello SBAM ci sono l'utilizzo di tessera e catalogo unici, l'organizzazione condivisa di eventi culturali e la circolazione libraria. Ed è principalmente su quest'ultimo punto che occorre soffermarsi: l'interscambio di libri, tramite corriere, tra tutte le biblioteche aderenti al Sistema, permette al lettore di essere l'utente di un'unica grande biblioteca a cui attingere direttamente dal suo comune di residenza, senza effettuare spostamenti. Il ruolo di Chivasso in questo senso è fondamentale in quanto la sua posizione, tra collina e pianura, ha sempre identificato la città come un punto di riferimento per molti paesi limitrofi, la cui popolazione costituiva e continua tuttora a costituire un forte bacino d'utenza della nostra biblioteca diventata polo d'area all'interno dello SBAM con il ruolo di capofila tra le biblioteche dell'area.

Ente di accoglienza: Comune di Lauriano

Il Comune di Lauriano al 31.12.2019 conta 1.469 abitanti, si estende su un territorio di 14,29 Km² con una densità media di 102,80 abitanti per Km².

La Biblioteca Civica di Lauriano (codice sede: 157721)

La biblioteca civica di Lauriano nasce il 2 giugno 2007 in seguito alla costituzione dell'associazione "Amici Della Biblioteca Di Lauriano", un gruppo di volontari, che insieme al Comune si impegna a gestire e promuovere le attività della biblioteca.

La biblioteca si trova all'interno della Cascina Testore, sede, inoltre, del Museo delle Contadinerie. I locali rispettano la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Lo spazio della biblioteca è diviso in 2 aree che complessivamente coprono una superficie di 180 mq. Nella prima area, oltre alla postazione di "accoglienza", vi sono 2 punti con PC e accesso a internet a disposizione degli iscritti e le sezioni dedicate alla letteratura per ragazzi, alla saggistica e a parte la letteratura straniera. La seconda zona ha una piccola area adibita alla "sala lettura", vi si trovano le sezioni di letteratura italiana e straniera e un'ampia selezione di libri per bambini. Un ulteriore spazio di questo ampio salone è riservato ai corsi organizzati da volontari (decoupage, cucito, ecc) e a magazzino.

La biblioteca ha curato e ospita diverse manifestazioni: presentazioni di libri ed eventi legati alle ricorrenze, quali la Festa della Donna, iniziative e attività legate a Nati per Leggere, nel 2009 ha ospitato la partecipazione dello scrittore Luca Buggio e per l'edizione del 2010 la messa in scena de "Il piccolo principe" ad opera del gruppo musicale teatrale di Lauriano.

Nell'autunno del 2010 si è inoltre svolto il corso serale "Terra e forchetta", frutto della collaborazione tra l'Assessorato del Comune di Lauriano e l'associazione "Amici della Biblioteca"; il corso era dedicato ai problemi dell'ambiente e dell'alimentazione.

Dal 2007 la biblioteca fa parte dello SBAM (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese) e dal 2010 è stata inserita nel servizio di circolazione libraria che ne ha permessa una maggiore visibilità e ha portato al conseguente incremento del flusso di utenti e prestiti.

L'orario di apertura per il prestito al pubblico è strutturato in 3 ore su 3 giorni settimanali, incluso il sabato. Nelle restanti ore, i volontari dell'associazione aprono la sede della biblioteca per la realizzazione di incontri, corsi, laboratori e per la gestione delle attività di back office. In tal modo viene garantito al volontario in servizio civile di poter svolgere le sue 30 ore settimanali in affiancamento al personale del Comune e ai volontari dell'associazione.

Inoltre, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, la biblioteca contribuisce alla promozione di manifestazioni e eventi che vengono organizzati sul territorio dalle diverse associazioni, come dalla Pro Loco e dal Comune.

L'ente di accoglienza: Comune di Mathi

Il Comune di Mathi al 31.12.2020 conta 3.879 abitanti, si estende su un territorio di 7,07 Km² con una densità media di 548,61 abitanti per Km².

La Biblioteca di Mathi (codice sede: 156439)

La Biblioteca è stata istituita nel 1975 ed è diventata pienamente operativa nel 1978. Dal 1995 è sistemata in una nuova sede. Fin dalla sua nascita si è costituita come centro motore e propulsore di tutte le attività culturali del paese, proposte sia direttamente, che in collaborazione con le numerose associazioni presenti nel territorio.

La Biblioteca appartiene al Sistema Bibliotecario di Ivrea.

Il rapporto con le scuole è pressoché quotidiano in quanto tutte le classi della Scuola Media ed Elementare fruiscono direttamente del servizio di Biblioteca. Tale servizio è attivo anche per le Scuole dei Comuni limitrofi che sono sprovviste di biblioteca.

Nel corso degli anni sono state promosse proposte molteplici iniziative culturali tra le quali ricordiamo:

- Corsi di lingua straniera (sette anni),
- corsi di italiano per stranieri (due edizioni),
- corsi di danze popolari occitane e franco – provenzali (sei edizioni),
- corsi di pittura su ceramica (6 edizioni),
- concerti, spettacoli teatrali, “Cinema sotto le stelle” – proiezioni cinematografiche d'estate (sette edizioni),
- “Lunathica” (2 edizioni - giocoleria, teatro di strada, cabaret)

- “Settimana del Libro” quest'anno giunta alla 10° edizione.

E' attivo anche un servizio di prestito a domicilio per anziani e disabili effettuati su richiesta. Da pochi anni la biblioteca ha iniziato il progetto “Nati per leggere”.

L'ente di accoglienza: Comune di Nole

Il Comune di Nole al 31.12.2020 conta 6.829 abitanti, si estende su un territorio di 11,35 Km² con una densità media di 601,52 abitanti per Km².

La Biblioteca di Nole (codice sede: 157736)

La attuale Biblioteca Comunale di Nole è stata inaugurata il 3 marzo 2012.

La sede è dislocata presso la Casa delle Associazioni "Teol. Michelangelo Chiaretta" di via Torino 127, al piano terreno. In biblioteca si possono trovare libri ed eventualmente altri materiali (CD e DVD, guide ed enciclopedie tematiche) scelti e proposti considerando un pubblico di età ed esigenze diverse. La maggior parte di questi materiali

può essere presa gratuitamente in prestito, dopo essersi iscritti (sempre gratuitamente) alla biblioteca. Poiché la biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario di Ivrea e del Canavese, se si è già iscritti ad una altra Biblioteca non è necessaria (anche se gradita) l'iscrizione a Nole.

I libri possono essere consultati in Biblioteca e quasi tutti presi in prestito sino a 3 per volta e per un periodo di un mese, rinnovabile su richiesta. Alcuni testi più rari e preziosi sono ovviamente consultabili solamente nei locali della Biblioteca Civica e non vengono concessi in prestito.

In biblioteca si può trovare anche un computer per navigare in internet, per la videoscrittura, lo studio delle lingue e dell'informatica.

L'operatività della Biblioteca è garantita da una decina di volontari autorizzati dal Comune, che le dedicano a rotazione parte del proprio tempo e dal supporto del Responsabile per il Comune. La Biblioteca collabora anche al progetto Nati per leggere con il supporto dei volontari e del Centro di Ivrea. Questo Progetto è dedicato in particolare ai bambini che si avvicinano all'apprendimento della lettura e prevede letture dedicate sia nelle sedi scolastiche che presso la Biblioteca stessa.

L'ente di accoglienza Comune di Pecetto Torinese

Il Comune di Pecetto Torinese al 31.12.2020 conta 4.083 abitanti, si estende su un territorio di 9,17 Km² con una densità media di 445,11 abitanti per Km².

La Biblioteca Comunale "Barbara Allason" (codice sede: 157736)

A Pecetto è operante da quarantatré anni e, dal 5 marzo 2005 nell'attuale sede di Piazza Rimembranza 9, la **Biblioteca Comunale "Barbara Allason"**. La Biblioteca dispone di una superficie totale di 120 mq, interamente accessibili al pubblico, e comprende una sezione adulti, una sezione ragazzi, 14 posti di lettura, due postazioni informatiche per il collegamento ad internet utilizzabili dal pubblico gratuitamente ed un ufficio-area prestito. È, inoltre, a disposizione un'ampia sala per attività per bambini e ragazzi. Nell'anno 2005 ha aderito al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese (SBAM) con la Biblioteca Civica di Chieri quale Polo dell'Area di Cooperazione Territoriale Sud-Est, migliorando e ampliando notevolmente la qualità e la quantità dei servizi offerti al pubblico. Quattro fattori hanno contribuito, in modo particolare, al fine di consolidare la Biblioteca sul territorio e di renderla il polo principale della vita culturale pecettese: l'esternalizzazione del servizio con una ditta specializzata, superando il sistema di gestione basato solo sull'apporto dei volontari, l'informatizzazione delle procedure di prestito, l'inserimento di tutto il patrimonio librario nel catalogo informatizzato e l'introduzione del servizio di circolazione libraria, grazie al quale gli iscritti possono ricevere presso la propria Biblioteca qualunque opera disponibile al prestito che si trovi in una delle 78 biblioteche facenti parte dello SBAM.

L'ente di accoglienza Comune di Poirino

Il Comune di Poirino al 31.12.2020 conta 10.153 abitanti, si estende su un territorio di 75,62 Km² con una densità media di 134,27 abitanti per Km².

La Biblioteca Civica (codice sede: 157748)

La Biblioteca di Poirino è stata intitolata al Professor Franco Simone, poirinese e docente di letteratura francese all'Università di Torino. Dal 1996 la Biblioteca Civica è situata nei locali di un Palazzo storico e attualmente, grazie ad un bando finanziato dalla Compagnia di San Paolo e

dalla Cassa di Risparmio di Torino, è stata completata la sua ristrutturazione nel 2016, che ha previsto:

- l'ampliamento di un locale da destinarsi ad aula studio,
- un nuovo arredo più funzionale alle mutate esigenze dell'utenza,
- la dotazione del servizio wifi,
- la creazione di un locale riservato ai piccoli lettori.

A seguito di tale finanziamento la biblioteca è entrata nel Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese con la Biblioteca Civica di Moncalieri Polo dell'Area Sud-Ovest, migliorando e ampliando notevolmente la qualità e la quantità dei servizi offerti al pubblico: dall'iscrizione al prestito tramite la tessera unica BiblioCard, che si può utilizzare presso tutte le biblioteche dello SBAM (Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana), all'inserimento del proprio patrimonio librario nel catalogo unificato on-line (all'indirizzo www.sbam.erasmo.it) di tutte le Biblioteche, dove è possibile effettuare dalla Biblioteca o dalla propria postazione personale delle ricerche su tutto il Sistema Bibliotecario, su ogni singola area, oppure su una specifica biblioteca.

L'ente di accoglienza Comune di Rondissone

Il Comune di Rondissone al 31.12.2020 conta 1.859 abitanti, si estende su un territorio di 10,69 Km² con una densità media di 173,94 abitanti per Km².

La Biblioteca Civica di Rondissone (codice sede: 157754)

La biblioteca viene costituita nell'anno 1967 da Renato Angiono, amministratore del Comune di Rondissone in collaborazione con la rete libraria di Ivrea, nei locali dell'attuale scuola dell'Infanzia in via Marino Sella.

Dal 1975 al 1980 la biblioteca viene gestita da un gruppo di studenti e lavoratori del paese per creare un centro di aggregazione culturale con diverse attività.

L'obiettivo era di usare la biblioteca sia come promozione/prestito libri alla popolazione, strumento utile ad approfondire per ricerche di studenti delle scuole, ascolto di musica e letture di riviste settimanali.

Attualmente la biblioteca comunale viene gestita esclusivamente da un gruppo di volontari coordinati dal Bibliotecario.

La biblioteca è aperta al pubblico il martedì, il giovedì e il venerdì, ha in dotazione 10.523 e occupa un locale del comune.

Il sistema di prestito librario avviene con registrazione manuale tramite le schede utenti e la schedina del libro che comprova la presa in prestito. I libri sono catalogati con la classificazione decimale Dewey abbreviata e i volumi sono catalogati su sistema informatizzato.

La biblioteca è gestita dal sistema bibliotecario d'Ivrea, sede centrale per le donazioni e gli acquisti.

L'ente di accoglienza: Comune di Rueglio

Il Comune di Rueglio al 31.12.2020 conta 784 abitanti, si estende su un territorio di 15,10 Km² con una densità media di 51,92 abitanti per Km².

La Biblioteca Civica di Rueglio (codice sede: 156443)

La Biblioteca comunale, nata negli anni '70 dalla volontà dei giovani amministratori dell'epoca e situata dapprima nel Palazzo comunale, si è poi insediata nel 1998 in un bell'edificio costruito nella seconda metà del 1800, donato al Comune nel 1937 dal benefattore emigrante Enrico Compagno. Nello stesso edificio ha sede anche la Filarmonica ruegliese (nata nel 1851). La Biblioteca è intitolata al poeta e scienziato Pietro Corzetto Vignot.

Il servizio è gestito da un gruppo di volontari che hanno operato e operano al fine di diffondere la pubblica lettura e garantire, secondo standard di qualità, il servizio pubblico; come richiesto dalla Legge Regionale, la Biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario di riferimento (Centro Rete di Ivrea e Canavese). Conta 13.000 volumi circa, i quali sono stati in parte ricatalogati nel 2018 e possiede una fornita dotazione dedicata ai giovani lettori.

La biblioteca ha aderito nel 2007 al progetto “Nati per leggere”, organizzando attività di lettura per i più piccini e, in collaborazione con l’amministrazione comunale dal 2015, il dono di un libro a tutti i nati residenti nel comune.

L’ente di accoglienza: Comune di Scalenghe

Il Comune di Scalenghe al 31.12.2020 conta 3.263 abitanti, si estende su un territorio di 31,68 Km² con una densità media di 103,01 abitanti per Km².

La Biblioteca di Scalenghe (codice sede: 158009)

La Biblioteca comunale di Scalenghe nasce nel 1980 come “centro di lettura” e da subito inizia ad essere un punto di ritrovo per i giovani. La piccola stanzetta adibita a raccolta dei libri e sede di dopo scuola è diventata nel corso degli anni una vera e propria Biblioteca Comunale, che con l’appoggio costante delle amministrazioni che si sono succedute nel tempo e del Servizio Bibliotecario Pinerolese a cui è iscritta, riesce attualmente a fornire un ottimo servizio di prestito ed a organizzare progetti volti alla promozione della lettura e più in generale alla diffusione della cultura. È gestita da un gruppo di volontari “VO.BI.CO” (Volontari Biblioteca Comunale), le decisioni si prendono in “Commissione biblioteca” dove sono presenti il Responsabile (anch’esso volontario), l’Assessore alla cultura e altri membri dell’amministrazione. Le attività intraprese sono molteplici, dai percorsi nelle scuole, alla giornata del 25 Aprile “Liberalamente”, i “Venerdì letterari”, “Nati per leggere” e molto altro. La biblioteca offre inoltre uno spazio per utilizzare i pc.

L’ente di accoglienza Comune di Valdilana

Il Comune di Valdilana è stato istituito con Legge Regionale n. 29 del 21 Dicembre 2018 ed è nato dalla fusione dei Comuni di Mosso, Soprana, Trivero e Valle Mosso. al 31.12.2020 conta 10.725 abitanti, si estende su un territorio di 61,14 Km² con una densità media di 175,42 abitanti per Km².

Il servizio di Biblioteca di Valdilana (codice sede: 158098)

Pur con una storia recentissima, il Comune di Valdilana ha dato priorità alle attività culturali, riorganizzando e sostenendo le iniziative già presenti nei quattro enti locali precedenti.

L’Ufficio Politiche sociali sport e cultura ospita e coordina il servizio di Biblioteca che, con il precedente Comune di Valle Mosso, effettua ormai da molti anni il servizio di Biblioteca “Fuori di se” nelle scuole del territorio, portando i propri libri nelle scuole primarie e secondaria.

Con il servizio "Un libro a casa" il servizio bibliotecario offre la consegna a domicilio di volumi a lettori impossibilitati a raggiungere la biblioteca.

L’Ufficio Politiche sociali sport e cultura promuove incontri, dibattiti, presentazioni di libri soprattutto di autori locali e momenti culturali sul territorio.

L’ente di accoglienza Comune di Vinovo

Il Comune di Vinovo al 31.12.2020 conta 15.102 abitanti, si estende su un territorio di 17,69 Km² con una densità media di 853,50 abitanti per Km².

La Biblioteca Comunale (codice sede: 158101)

La biblioteca ha sede nel Castello “Della Rovere” ed occupa un’area di circa 700 metri quadri. I locali ospitano, all’ingresso, una grande reception con l’emeroteca fornita di quotidiani e riviste e due internet point riservati all’utenza. Il settore di narrativa adulti occupa tre ampi corridoi ed una sala centrale di consultazione - dotata di strumenti multimediali – utilizzata anche per gli incontri con gli autori, i laboratori e altre attività culturali. Coloratissimo è lo spazio riservato ai piccoli lettori, con libri in stoffa, libri profumati e musicali. La sezione ragazzi, molto luminosa e dalle cui finestre si può ammirare l’ampio parco del Castello Della Rovere, ospita circa 10400 volumi e due internet point riservati all’utenza.

Qui di seguito le principali iniziative e servizi:

- collaborazione con l’ Associazione “Vinovo for Africa” per la realizzazione dei corsi di italiano per stranieri;
- collaborazione nella realizzazione del laboratorio di fiabe multietniche e nella realizzazione della prima e della seconda Festa d’Europa nell’ ambito delle iniziative di “Antenna Europa”;
- potenziamento dell’ utilizzo dei social network per la promozione delle iniziative della biblioteca;
- supporto nell’ accoglienza delle classi in biblioteca dalla scuola dell’ infanzia alla secondaria di primo grado;
- assistenza per la navigazione su MLOL (Media Library On Line) a partire da giugno 2016.

Analisi condivisa di bisogni e sfide da affrontare

La storia delle biblioteche in Italia è la storia della politica culturale di un Paese che ha ereditato un grande patrimonio librario ma che non è mai riuscito a creare una moderna ed efficiente rete di servizi. Si sono adottate politiche contraddittorie e insufficienti che hanno finito per privilegiare, soprattutto in una parte del Paese, l’idea di biblioteca come luogo di raccolta e conservazione dei documenti e non di struttura concepita per tutti i cittadini. Un’impostazione che non ha fatto bene nemmeno alle biblioteche storiche, ridotte a servizio per pochi studiosi e per molti studenti alla ricerca di un tavolo e di una luce confortevoli.

Dall’esperienza degli Enti coprogettanti il servizio bibliotecario è una realtà molto apprezzata da chi la frequenta, ma restano fasce di popolazione che non la sfruttano o non sanno ancora sfruttarla adeguatamente per le sue potenzialità.

Anche se le singole biblioteche sono sempre più: “polo culturale”, “centro di informazione, di formazione, di socializzazione/inclusione sociale” ed anche “fucina” di idee e di “valorizzazione” delle eccellenze e delle competenze, risulta ancora necessario lavorare per migliorare la visibilità della biblioteca con le sue offerte, rendendo questo patrimonio fruibile da un numero sempre più ampio e variegato di pubblico.

In particolare si evidenziano le seguenti sfide attraverso i seguenti **indicatori**:

1. Nuove modalità di comunicazione e pubblicizzazione dei servizi e delle iniziative offerti dalla biblioteca.
2. Legame debole con gli utenti casuali o sporadici sì da favorirne una frequentazione più assidua.
3. Biblioteca come spazio per tutti e luogo in cui fare rete fra le diverse realtà che compongono il tessuto sociale.
4. Continuità nell’organizzazione di laboratori rivolti alle scuole di diverso ordine e grado.

5. Maggiore diffusione dell'immagine della biblioteca civica come luogo di incontro e crescita culturale attraverso la proposta di modi nuovi di fruizione, anche al di fuori del luogo fisico.
6. Necessità di integrare/potenziare l'utilizzo dei nuovi strumenti informatici a disposizione: app BiblioSbam (ricerca, area lettori, prenotazioni, rinnovi prestiti etc.) e piattaforma MLOL (prestito di e-book e consultazione di quotidiani e riviste italiani e stranieri, filmati, documenti audio in versione esclusivamente digitale). Pochi utenti sono a conoscenza della possibilità di utilizzare questi servizi comodamente da casa e molti non hanno dimestichezza nell'utilizzo dei sistemi digitali innovativi introdotti recentemente.
7. Servizio di reference rivolto agli utenti da migliorare. Alcuni utenti hanno difficoltà a trovare documenti che rispondano ai propri interessi e spesso cercano un aiuto per orientarsi nella scelta, altri devono fare delle ricerche documentarie e necessitano di assistenza, altri non sono in grado di esprimere chiaramente ciò che stanno cercando e hanno perciò bisogno di interloquire con il personale. Occorre migliorare l'assistenza al fine di rispondere alle richieste in maniera esaustiva e rendere l'utente autonomo e consapevole, capace di orientarsi alla ricerca di ciò è veramente utile alle sue necessità.

7.2) Destinatari del progetto (*)

Ente titolare / Ente di accoglienza	Destinatari diretti
Città Metropolitana Di Torino – Biblioteca di Storia E Cultura Del Piemonte	Università di Torino (UNITO) anno accademico 2018/2019: <ul style="list-style-type: none"> ● 74.500 iscritti ● 21% residenti fuori Piemonte ● 4.400 iscritti stranieri (6%)
Comune di Bardonecchia	3.148 abitanti
Comune di Brandizzo	8.638 abitanti
Comune di Buriasco	1.355 abitanti
Comune di Caluso	7.411 abitanti
Comune di Cambiano	6.011 abitanti
Comune di Candiolo	5.645 abitanti
Comune di Carmagnola	28.485 abitanti
Comune di Caselle Torinese	13.907 abitanti
Comune di Castiglione Torinese	6.501 abitanti
Comune di Chivasso	26.70 abitanti
Comune di Lauriano	1.469 abitanti
Comune di Mathi	3.879 abitanti
Comune di Nole	6.829 abitanti
Comune di Pecetto Torinese	4.083 abitanti
Comune di Poirino	10.153 abitanti
Comune di Rondissone	1.859 abitanti
Comune di Rueglio	784 abitanti
Comune di Scalenghe	3.263 abitanti
Comune di Valdilana	10.725 abitanti
Comune di Vinovo	15.102 abitanti

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto di servizio civile **A portata di libro** nasce dall'intenzionalità di mettere in comune le esperienze dell'anno passato e le innovazioni delle singole biblioteche, per sostenerne e rinnovare il principale compito di diffusione della cultura, in particolare attraverso il miglioramento reciproco dell'accoglienza e della promozione e diffusione delle iniziative nell'intero territorio delle zone omogenee interessate del territorio del programma di intervento **#PagineAperte**. La partecipazione all'ideazione e alla realizzazione di un'unica "web house" che possa ospitare e far convergere online tutte le iniziative delle biblioteche delle zone omogenee della Città metropolitana di Torino aderenti al programma di intervento **#PagineAperte** e ottimizzare i servizi offerti ai cittadini, sia "in sede" che "online", è l'obiettivo/azione che coinvolge tutti gli Enti coinvolti nelle singole articolazioni progettuali del programma.

Il progetto **A portata di libro** si pone quindi coerentemente con gli altri progetti del suddetto programma di intervento nell'ambito di azione del programma di intervento **#PagineAperte**: "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", in rete con gli altri progetti componenti il programma di intervento e in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 4 e 11:



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

Obiettivi generali del progetto:

- Potenziare ed arricchire** le offerte di promozione ed educazione alla lettura e di valorizzazione del patrimonio culturale e letterario.
- Agevolare la fruizione dei servizi delle biblioteche** per le diverse fasce di età, per culture diverse e per persone fragili.
- Aumentare** la visibilità della biblioteca nelle zone periferiche del territorio.

Ente titolare / Ente di accoglienza	Obiettivi specifici
Città Metropolitana Di Torino – Biblioteca di Storia e Cultura Del Piemonte	<ul style="list-style-type: none">● Completare e aggiornare la catalogazione libraria con inserimento digitale dati● Migliorare il servizio di reference quotidiano

<p>Comune di Bardonecchia Comune di Brandizzo Comune di Buriasco Comune di Caluso Comune di Caselle Torinese Comune di Castiglione Torinese Comune di Chivasso Comune di Lauriano Comune di Nole Comune di Rueilio Comune di Pecetto Torinese Comune di Poirino</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare i servizi della biblioteca comunale con promozione della lettura nelle scuole e a tutta la cittadinanza, Incentivazione della partecipazione ai laboratori organizzati durante le diverse manifestazioni culturali sia in presenza che online ● Migliorare i servizi resi, con maggiore disponibilità ad accogliere in Biblioteca una maggiore utenza ● Facilitare l'accesso alle informazioni inerenti la biblioteca attraverso iniziative sul territorio e l'aggiornamento delle pagine "social"
<p>Comune di Cambiano Comune di Candiolo Comune di Carmagnola Comune di Vinovo Comune di Scalenghe</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Perfezionare ed ottimizzare la pubblicizzazione dei servizi, delle attività ed eventi/manifestazioni anche attraverso canali social; ● Progettare percorsi, <u>anche itineranti/fuori sede</u>, di lettura ad alta voce e di laboratori per diverse fasce di età e culture, affiancando modalità di svolgimento più "classiche" a modalità di realizzazione "interattive e dinamiche", più in sintonia con l'evolversi delle richieste e delle necessità dell'utenza, e migliorando ed ampliando la collaborazione con le associazioni culturali del territorio. ● Aggiornare e potenziare il servizio di prestito decentrato a favore delle persone più fragili (con particolare riferimento ad anziani e disabili)
<p>Comune di Mathi Comune di Rondissone Comune di Valdilana</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare le collaborazioni per le iniziative dedicate ai lettori più piccoli e alle loro famiglie. Fornire supporto ai cittadini mediante la creazione di uno sportello che offra sostegno sull'utilizzo delle piattaforme informatiche pubbliche. ● Aumentare e migliorare il servizio di prestito decentrato a favore delle persone più fragili (con particolare riferimento ad anziani e disabili) ● Migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi comunali

Indicatori situazioni ex ante	Indicatori situazione a fine progetto
<ol style="list-style-type: none"> 1. Nuove modalità di comunicazione e pubblicizzazione dei servizi e delle iniziative offerti dalla biblioteca. 2. Legame debole con gli utenti casuali o sporadici si da favorirne una frequentazione più assidua. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo quotidiano dei social 2. Aumento dell'utenza nelle biblioteche 3. Ampliamento della biblioteca come spazio rivolto a tutti 4. Laboratori nelle scuole di ogni ordine e grado collaudati e aggiornati

<ol style="list-style-type: none"> 3. Biblioteca come spazio per tutti e luogo in cui fare rete fra le diverse realtà che compongono il tessuto sociale. 4. Continuità nell'organizzazione di laboratori rivolti alle scuole di diverso ordine e grado. 5. Maggiore diffusione dell'immagine della biblioteca civica come luogo di incontro e crescita culturale attraverso la proposta di modi nuovi di fruizione, anche al di fuori del luogo fisico. 6. Necessità di integrare/potenziare l'utilizzo dei nuovi strumenti informatici a disposizione: app BiblioSbam (ricerca, area lettori, prenotazioni, rinnovi prestiti etc.) e piattaforma MLOL (prestito di e-book e consultazione di quotidiani e riviste italiani e stranieri, filmati, documenti audio in versione esclusivamente digitale). Pochi utenti sono a conoscenza della possibilità di utilizzare questi servizi comodamente da casa e molti non hanno dimestichezza nell'utilizzo dei sistemi digitali innovativi introdotti recentemente. 7. Servizio di reference rivolto agli utenti da migliorare. Alcuni utenti hanno difficoltà a trovare documenti che rispondano ai propri interessi e spesso cercano un aiuto per orientarsi nella scelta, altri devono fare delle ricerche documentarie e necessitano di assistenza, altri non sono in grado di esprimere chiaramente ciò che stanno cercando e hanno perciò bisogno di interloquire con il personale. Occorre migliorare l'assistenza al fine di rispondere alle richieste in maniera esaustiva e rendere l'utente autonomo e consapevole, capace di orientarsi alla ricerca di ciò che è veramente utile alle sue necessità. 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Incontri e attività di promozione culturale fuori dalla biblioteca 6. Piattaforme digitali aggiornate e al servizio di tutti gli utenti 7. Assistenza all'utente perfezionata e biblioteca organizzata al fine di consentire maggiore chiarezza ai suoi utilizzatori.
---	--

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 19 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 9.1 e 9.3).

Il percorso di attestazione delle competenze è integrato nella misura aggiuntiva di **tutoraggio**, descritta nel presente progetto, rif. voce 25 e successive, e, insieme a quest'ultimo, è formalizzato nella Lettera di impegno per il rilascio dell'Attestato Specifico e per il percorso di tutoraggio di APL.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 23 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto ()*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo ()*

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Fase preparatoria all'avvio del progetto (ex ante la sua realizzazione):

ATTIVITA' 0.1

Definizione dei bisogni e degli obiettivi progettuali in coerenza con il programma d'intervento

#PagineAperte

Incontro con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino per la definizione del progetto e dell'organicità con le attività e gli obiettivi dei progetti che convergono nel programma di intervento **#PagineAperte**

ATTIVITA' 0.2 - consulenza dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino Incontri finalizzati a rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.

Condivisione, durante gli incontri e tramite mail, del materiale normativo e documentale aggiornato di riferimento per la progettazione.

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto. Alla formazione specifica parteciperanno esperti dell'Associazione di volontariato 360gradi Onlus, rif. voce 12 scheda progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale:

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva quale strumento di difesa non armata della patria.

ATTIVITA' 4 – comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **#PagineAperte** Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento, il personale individuato dai Centri per l'Impiego per individuare e riconoscere le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. L'"Attestato Specifico", rilasciato a fine anno dall'Agenzia Piemonte Lavoro, attesterà le competenze effettivamente acquisite da ciascun operatore volontario (rif. voci 8 e 15 della scheda progetto).

ATTIVITA' 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Di seguito sono elencate le azioni per ciascun obiettivo specifico per l'attuazione che possono variare a seconda delle necessità specifiche e contingenti dei destinatari, delle esigenze del servizio, della partecipazione alle iniziative e della programmazione generale.

Ente titolare / Ente di accoglienza	Obiettivi condivisi/specifici	Attività trasversale
Tutti gli Enti coprogettanti	Potenziare ed arricchire le offerte di promozione e di valorizzazione del patrimonio culturale e letterario migliorando e aggiornando le attività dello scorso anno	Attività 6.0 Aggiornamento e miglioramento della “web house” creata l’anno scorso che aveva come obiettivo ospitare e far convergere online tutte le iniziative delle biblioteche delle zone omogenee della Città metropolitana di Torino aderenti al programma di intervento #PagineAperte
Città Metropolitana Di Torino – Biblioteca di Storia e Cultura Del Piemonte	<ul style="list-style-type: none"> • Completare la catalogazione libraria con inserimento digitale dati 	Attività 6.1 -Creazione della scheda descrittiva del progetto di digitalizzazione -Preparazione del materiale per l’acquisizione -Acquisizione digitale -Immissione dati -Verifica dei dati e qualità delle immagini -Creazione dei metadati per le ricerche -Creazione della scheda descrittiva delle collezioni digitalizzate nel Progetto
	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il servizio di reference quotidiano 	Attività 6.2 -Accoglienza -Selezione delle risorse informative rilevanti e pertinenti -Assistenza alle ricerche e consultazione
Comune di Bardonecchia Comune di Brandizzo Comune di Buriasco	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare i servizi della biblioteca comunale con promozione della lettura nelle scuole e a tutta la cittadinanza, Incentivazione della partecipazione ai laboratori organizzati durante le diverse manifestazioni culturali sia in 	Attività 6.3 Miglioramento dello spazio espositivo di libri e materiale informativo, presso le scuole creato l’anno scorso Gestione e aggiornamento del laboratorio di lettura in biblioteca

<p>Comune di Caluso</p> <p>Comune di Caselle Torinese</p> <p>Comune di Castiglione Torinese</p> <p>Comune di Chivasso</p> <p>Comune di Lauriano</p> <p>Comune di Nole</p> <p>Comune di Rueglio</p> <p>Comune di Pecetto Torinese</p> <p>Comune di Poirino</p>	<p>presenza che online</p> <p>● Migliorare i servizi resi, con maggiore disponibilità ad accogliere in Biblioteca una maggiore utenza</p> <p>● Facilitare l'accesso alle informazioni inerenti la biblioteca attraverso iniziative sul territorio e l'aggiornamento delle pagine "social"</p>	<p>Promozione della pratica della lettura durante alcune giornate di presentazione delle attività aggiornate all'anno 2021 nel contesto locale in luoghi esterni alla biblioteca</p> <p>Lecture ad alta voce/attività di promozione della lettura durante gli eventi del territorio con calendario aggiornato al nuovo anno</p> <p>Attività 6.4 Potenziamento dell'assistenza all'utenza per la ricerca di tesi e informazioni, anche attraverso la strumentazione informatica Miglioramento nel supportare l'utenza per l'utilizzo dei PC e Internet della biblioteca Attività di riordino del patrimonio librario secondo la catalogazione Dewey</p> <p>Attività 6.5 -Gestione della pagina Facebook da aggiornare settimanalmente con informazioni, foto, riguardanti i servizi offerti, le attività culturali e le novità bibliografiche ecc. -Aggiornamento settimanale dell'account Instagram della Biblioteca</p>
<p>Comune di Cambiano</p> <p>Comune di Candiolo</p> <p>Comune di Carmagnola</p> <p>Comune di Vinovo</p> <p>Comune di Scalenghe</p>	<p>● Perfezionare ed ottimizzare la pubblicizzazione dei servizi, delle attività ed eventi/manifestazioni anche attraverso canali social</p>	<p>Attività 6.6 -Definizione delle caratteristiche del servizio -Decodifica dei bisogni informativi presentati dall'utenza e individuazione degli strumenti più adeguati per soddisfarli; in particolare si prevede di potenziare i canali di comunicazione quali Sito della biblioteca e pagina facebook -Definizione della periodicità e della forma delle comunicazioni -Valutazione del percorso e sua eventuale riprogettazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi, <u>anche itineranti/fuori sede</u>, di lettura ad alta voce e di laboratori per diverse fasce di età e culture, affiancando modalità di svolgimento più “classiche” a modalità di realizzazione “interattive e dinamiche”, più in sintonia con l’evolversi delle richieste e delle necessità dell’utenza, e migliorando ed ampliando la collaborazione con le associazioni culturali del territorio 	<p>Attività 6.7</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio dei contatti con le scuole del territorio, con gli operatori della locale Case di riposo e con le associazioni culturali; - Raccolta e valutazione delle richieste ed aspettative dell’utenza; - Definizione delle tempistiche del progetto con relativa periodicità; si prevede che l’attività possa svolgersi nell’arco di tre o quattro mesi; - Ricerca di materiale idoneo e preparazione di un percorso di incontri; - Gestione dell’attività laboratoriale; - Valutazione del percorso e sua riprogettazione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare e potenziare il servizio di prestito decentrato a favore delle persone più fragili (con particolare riferimento ad anziani e disabili) 	<p>Attività 6.8</p> <ul style="list-style-type: none"> -Selezione dei volumi -Allestimento e dei locali adibiti a gestione dei servizi di prestito, restituzione, prenotazione dei titoli e iscrizione al prestito -Promozione delle attività culturali e delle manifestazioni organizzate sul territorio
<p>Comune di Mathi</p> <p>Comune di Rondissone</p> <p>Comune di Valdilana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le collaborazioni per le iniziative dedicate ai lettori più piccoli e alle loro famiglie. Fornire supporto ai cittadini mediante la creazione di uno sportello che offra sostegno sull’utilizzo delle piattaforme informatiche pubbliche 	<p>Attività 6.9</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione di attività ed eventi volte ai piccoli lettori in continuità del progetto dell’anno precedente. Creare uno sportello che funga da supporto alla popolazione nella transizione al digitale della pubblica Amministrazione. Potenziare e promuovere tramite lo Sportello la lettura degli e-book

		dando supporto informatico ai lettori interessati.
	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare e migliorare il servizio di prestito decentrato a favore delle persone più fragili 	Attività 6.10 -Attivare il servizio di prestito porta a porta per gli utenti che hanno difficoltà a recarsi autonomamente in biblioteca -Avviare la promozione della lettura con i cicli di lettura interpretativa a tema suddivisi per fasce di età
	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi comunali 	Attività 6.11 -Aggiornamento e miglioramento della pubblicazione cartacea relativa ai servizi offerti alla cittadinanza e informatizzazione della stessa creata lo scorso anno -Azioni di indirizzo e supporto alle richieste degli utenti, attraverso un percorso informativo orientato e assistito a ciascuna ricerca

ATTIVITA' 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITA' 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

ATTIVITA' 9 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Rilascio dell'"Attestato Specifico", rif. voci 8 e 15 della scheda progetto.

<i>9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)</i>
--

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste al punto 9.1 della scheda progetto:

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1	X											
Attività 2 – Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attività 3 - Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Attività 4 – comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto	X											X
Attività 5 – attestazione delle competenze	X											X
Attività 6:												
Attività trasversale				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Biblioteca Storica della Città metropolitana di Torino												
Attività 6.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comune di Bardonecchia, Comune di Brandizzo, Comune di Buriasco, Comune di Caluso, Comune di Caselle Torinese, Comune di Castiglione Torinese, Comune di Chivasso, Comune di Lauriano, Comune di Nole, Comune di Rueglio, Comune di Pecetto Torinese, Comune di												

Poirino.												
Attività 6.3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.4		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comune di Cambiano, Comune di Candiolo, Comune di Carmagnola, Comune di Vinovo, Comune di Scalenghe.												
Attività 6.6	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.7			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.8	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Comune di Mathi, Comune di Rondissone, Comune di Valdilana.												
Attività 6.9	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.10		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.11	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 7 - Monitoraggio			X			X			X			X
Attività 7.1 – Gruppi di Valutazione	X					X						X
Attività 8 - tutoraggio										X	X	X
Attività 9 - Conclusione												X

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto ()*

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITA' 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITA' 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **Sentieri di carta**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

ATTIVITA' 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate alla successiva voce 9.4 parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste dal progetto **Libri in città**.

L'affiancamento e il ruolo attivo nelle attività qui di seguito previste sarà caratterizzato da una progressiva richiesta di autonomia nella gestione delle stesse:

Ente titolare / Ente di accoglienza	Attività 6.0
Tutti gli Enti coprogettanti	Ideazione e realizzazione di un'unica "web house" che possa ospitare e far convergere online tutte le iniziative delle biblioteche delle zone omogenee della Città metropolitana di Torino aderenti al programma di intervento #PagineAperte
Ente titolare / Ente di accoglienza	Attività
Città Metropolitana Di Torino – Biblioteca di Storia e Cultura Del Piemonte	Attività 6.1 -Creazione della scheda descrittiva del progetto di digitalizzazione -Preparazione del materiale per l'acquisizione -Acquisizione digitale -Immissione dati -Verifica dei dati e qualità delle immagini -Creazione dei metadati per le ricerche -Creazione della scheda descrittiva delle collezioni digitalizzate nel Progetto

	<p>Attività 6.2</p> <ul style="list-style-type: none"> -Accoglienza -Selezione delle risorse informative rilevanti e pertinenti -Assistenza alle ricerche e consultazione
<p>Comune di Bardonecchia</p> <p>Comune di Brandizzo</p> <p>Comune di Buriasco</p> <p>Comune di Caluso</p> <p>Comune di Caselle Torinese</p> <p>Comune di Castiglione Torinese</p>	<p>Attività 6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di spazio espositivo di libri e materiale informativo, presso le scuole Partecipazione al laboratorio di lettura in biblioteca Promozione della pratica della lettura durante alcune giornate di presentazione delle attività nel contesto locale in luoghi esterni alla biblioteca Lecture ad alta voce/attività di promozione della lettura durante gli eventi del territorio
<p>Comune di Chivasso</p> <p>Comune di Lauriano</p> <p>Comune di Nole</p>	<p>Attività 6.4</p> <ul style="list-style-type: none"> Assistenza all'utenza per la ricerca di tesi e informazioni, anche attraverso la strumentazione informatica Assistenza all'utenza per l'utilizzo dei PC e Internet Attività di riordino del patrimonio librario secondo la catalogazione Dewey
<p>Comune di Rueglio</p> <p>Comune di Pecetto Torinese</p> <p>Comune di Poirino</p>	<p>Attività 6.5</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gestione della pagina Facebook da aggiornare settimanalmente con informazioni, foto, riguardanti i servizi offerti, le attività culturali e le novità bibliografiche ecc. -Apertura e gestione di un account Instagram della Biblioteca -Promozione delle attività culturali e delle manifestazioni organizzate sul territorio
<p>Comune di Cambiano</p> <p>Comune di Candiolo</p> <p>Comune di Carmagnola</p> <p>Comune di Vinovo</p>	<p>Attività 6.6</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rafforzamento dei contatti con le realtà del territorio -Definizione delle tempistiche delle iniziative con relativa periodicità - Gestione delle attività di promozione della lettura fuori dalla biblioteca (scuole, spazi aperti, ...) -Valutazione del percorso e sua riprogettazione

Comune di Scalenghe	<p>Attività 6.7</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvio dei contatti con le scuole del territorio, con gli operatori della locale Case di riposo e con le associazioni culturali; - Raccolta e valutazione delle richieste ed aspettative dell'utenza; - Definizione delle tempistiche del progetto con relativa periodicità; si prevede che l'attività possa svolgersi nell'arco di tre o quattro mesi; - Ricerca di materiale idoneo e preparazione di un percorso di incontri; - Gestione dell'attività laboratoriale; - Valutazione del percorso e sua riprogettazione.
	<p>Attività 6.8</p> <ul style="list-style-type: none"> -Selezione dei volumi -Allestimento e dei locali adibiti a gestione dei servizi di prestito, restituzione, prenotazione dei titoli e iscrizione al prestito -Promozione delle attività culturali e delle manifestazioni organizzate sul territorio
Comune di Mathi Comune di Rondissone Comune di Valdilana	<p>Attività 6.9</p> <ul style="list-style-type: none"> -Definizione delle caratteristiche del servizio -Decodifica dei bisogni informativi presentati dall'utenza e individuazione degli strumenti più adeguati per soddisfarli; in particolare si prevede di potenziare i canali di comunicazione attraverso le modalità più innovative -Definizione della periodicità e della forma delle comunicazioni -Valutazione del percorso e sua eventuale riprogettazione
	<p>Attività 6.10</p> <ul style="list-style-type: none"> -Attivare il servizio di prestito porta a porta per gli utenti che hanno difficoltà a recarsi autonomamente in biblioteca -Avviare la promozione della lettura con i cicli di lettura interpretativa a tema suddivisi per fasce di età
	<p>Attività 6.11</p> <ul style="list-style-type: none"> -Aggiornamento e miglioramento della pubblicazione cartacea relativa ai servizi offerti alla cittadinanza e informatizzazione della stessa creata lo scorso anno -Azioni di indirizzo e supporto alle richieste degli utenti, attraverso un percorso informativo orientato e assistito a ciascuna ricerca

ATTIVITA' 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITA' 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

ATTIVITA' 9 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Rilascio dell'Attestato Specifico, rif. voci 8 e 15 della scheda progetto.

<i>9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)</i>

Biblioteca di Storia e Cultura della Città Metropolitana di Torino

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente Città Metropolitana di Torino	Direttore dell'Area comunicazione e relazioni e direttore dell'Area Lavoro e solidarietà sociale	Supervisione del progetto Formatore	1
Dipendente Città Metropolitana di Torino	Istruttore Culturale	Affiancamento nella supervisione e indirizzo generale delle attività inerenti al progetto. Formatore	1

Dipendente Città Metropolitana di Torino	Istruttore amministrativo	Affiancamento nella supervisione e indirizzo generale delle attività inerenti al progetto. Formatore	1
---	------------------------------	--	---

Comune di Bardonecchia

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendenti Comune di Oulx e assessorato alla Cultura	Personale amministrativo e Assessore	Coordinamento attività di promozione ed eventi culturali sul territorio	2
Volontari esterni	Volontari direttivo UNI3 di Oulx e Bardonecchia	Collaborazione per attività culturali cogestite	2

Comune di Brandizzo

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente	Istruttore Amministrativo	Direzione, coordinamento e affiancamento nelle attività inerenti la completa gestione della Biblioteca. Programmazione e organizzazione delle attività culturali: Nati per leggere, Libri e Scrittori. Servizio di informazione e orientamento. Affiancamento nelle attività inerenti: indagini sul territorio, pubblicità del servizio, gestione pagina Facebook, gestione del patrimonio bibliografico, circolazione libraria, consulenza bibliografica e informatica all'utenza, elaborazione statistiche, organizzazione delle attività culturali e di promozione, servizio di informazione e orientamento, customer satisfaction.	1
Dipendente	Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali	Affiancamento nella supervisione e indirizzo generale delle attività inerenti al progetto. Organizzazione e gestione Brandizzo al cinema e Autunno musicale.	1

Comune di Buriasco

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Assessore ai servizi sociali con delega al servizio Civile universale	Assessore e docente	Coordinatore del progetto Parteciperà agli incontri del Consiglio di Biblioteca e della Commissione Istruzione Cultura (sedute all'interno del cui ordine del giorno si tratterà costantemente questo progetto), curerà i contatti con i plessi scolastici, con i servizi sociali e sarà il riferimento per il Volontario del Servizio Civile.	1

Consiglio di biblioteca	Rappresentanti dell'Amministrazione comunale, del mondo della scuola, dell'utenza e delle associazioni presenti sul territorio	Alcuni di loro saranno presenti sia durante l'orario di apertura della Biblioteca che nelle aperture straordinarie. Seguiranno il volontario del servizio civile per specifiche mansioni nella gestione delle varie iniziative organizzate	5
Dipendenti dei plessi scolastici	insegnanti	componenti del Consiglio di biblioteca	2

Comune di Caluso

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente	Responsabile servizi amministrativi	Affiancamento nella supervisione e indirizzo generale delle attività inerenti al progetto. Formatore	1
Dipendente	Istruttore direttivo amministrativo	coordinamento e affiancamento nelle attività inerenti: pubblicità del servizio, gestione e acquisizione del patrimonio bibliografico, gestione prestiti, circolazione libraria, consulenza bibliografica e informatica all'utenza, revisione delle collezioni, elaborazione statistiche, programmazione e organizzazione delle attività culturali e di promozione, rapporti con il centro rete di Ivrea, redazione di Biblio News, servizio di informazione. Formatore, OLP	1
Dipendente	Istruttore amministrativo	Affiancamento nelle attività inerenti: indagini sul territorio, organizzazione delle attività culturali e di promozione, servizio di informazione. Formatore	1
Volontari "vivi la biblioteca"	Volontari	Affiancamento nella gestione della biblioteca e di tutte le sue attività. realizzazione delle attività culturali e di promozione.	12

Comune di Cambiano:

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendenti comunali	Responsabile del Servizio Amministrativo e Ufficio Cultura Segretaria Ufficio Cultura	Supervisione e supporto nella predisposizione di materiali informativi per iniziative di promozione culturale del servizio e di materiali di supporto alle attività stesse. Affiancamento nella progettazione e realizzazione dei laboratori	2
Assessori comunali	Assessore con deleghe: cultura, istruzione e biblioteca Assessore con deleghe: promozione del territorio e manifestazioni	Programmazione e supervisione agli eventi e manifestazioni culturali ed istituzionali	2
Dipendente cooperativa gestore del servizio di biblioteca	Assistente bibliotecario	Presentazione e gestione delle attività della biblioteca comunale e affiancamento dei volontari nella gestione del prestito e della restituzione dei documenti e dei libri.	1

Comune di Candiolo:

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente Comune di Candiolo	Bibliotecario, corso per operatori di biblioteca nel 2006, esperienza pluriennale nella gestione della biblioteca ed in particolare dei servizi informativi rivolti ai giovani	Aiuto bibliotecario ed incaricato per il servizio di informazione ai giovani	1

Dipendente Comune Candiolo	di istruttore area amministrativa, gestisce gli aspetti amministrativi, gli acquisti	collaborazione alle attività	1
Dipendente Comune Candiolo	di responsabile del Settore Amministrativo - servizio cultura dal 2000	Supervisione e collaborazione alle attività dei volontari	1
Consiglio Biblioteca	di Esperienza nella gestione delle attività della biblioteca	Collaborazione con l'assessore alla cultura per la realizzazione delle varie attività	
Referenti scuola dell'infanzia	Insegnanti della Scuola dell'infanzia	Collaborazione alle attività dei laboratori di lettura	3
Referente dell'Associazione Anima giovane	Esperienza pluriennale nelle attività di progetti a contatto con ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado	Gestione delle attività del C.C.R. e collaborazione alle attività	1
Referenti della Cooperativa incaricata nella gestione della sezione primavera	Educatrici	Collaborazione alle attività per i laboratori di letture animate	2
Referenti della Casa di accoglienza La Madonnina	Volontari dell'associazione	Collaborazione alle attività della biblioteca itinerante	1
Referenti del Consorzio CISA 12	Educatori	Collaborazione alle attività da realizzarsi con i ragazzi delle Scuole superiori	2

Comune di Carmagnola:

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Funzionario	Istruttore Culturale	Supervisione e coordinamento attività	1

Comune di Caselle Torinese

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Capo Settore ai Sportelli al Cittadino e attività economiche	Dipendente, laureato	Supervisore di tutte le iniziative	1
Bibliotecaria	Operatore in convenzione con Cooperativa	Gestione e funzionamento biblioteca	1
Operatori culturali	Volontari	Programmazione e gestione programma delle iniziative culturali della biblioteca	2

Comune di Castiglione Torinese

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Bibliotecaria	Operatore in convenzione con Cooperativa	Gestione e funzionamento biblioteca	1
Funzionario	Istruttore Culturale	Supervisione e coordinamento attività	1

Comune di Chivasso

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendenti Comunali	Direttrice	Affiancamento nella supervisione e indirizzo generale delle attività inerenti al progetto.	2
Dipendente Cooperativa Quadrifoglio	Bibliotecari	coordinamento e affiancamento nelle attività inerenti il progetto	4

Comune di Lauriano

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente comunale	Responsabile area amministrativa e del personale	Coordinatore del progetto	1
Sindaco	Responsabile del coordinamento tra l'Amministrazione Comunale e la biblioteca	Coordinatore dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e la biblioteca civica	1
Presidente del comitato di gestione	Responsabile della biblioteca	Responsabile del progetto e del volontario di Servizio Civile	1
Volontario dell'ente	Esperienza pluriennale sul campo	Supporto alle attività	2

Comune di Mathi

Tipologia	Professionalità	Ruolo nell'attività del progetto	Numero risorse
Dipendente	Istruttore Amministrativo	Direzione	1
	Responsabile della Biblioteca	coordinamento e affiancamento nelle attività inerenti le indagini sul territorio, l'elaborazione di statistiche, organizzazione di attività culturali e progetti vari (Es. nati per leggere)	
Volontari	Volontari del "volontariato civico" del Comune di Mathi	Affiancamento nelle attività inerenti la gestione della biblioteca	5

Comune di Nole

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente comunale	Istruttore amministrativo	Responsabile del volontario del Servizio Civile. Direzione e coordinamento alle attività inerenti la completa gestione della biblioteca.	1
Volontari della biblioteca civica di Nole	Volontari	Affiancamento nella gestione della biblioteca e di tutte le sue attività. Realizzazione delle attività culturali e di promozione.	10

Comune di Pecetto torinese

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente della Biblioteca comunale	Istruttore Culturale	Affiancamento nella supervisione e indirizzo generale delle attività inerenti al progetto. Formatore	1
Dipendente del comune di Pecetto torinese	Istruttore amministrativo	Affiancamento nella supervisione e indirizzo generale delle attività inerenti al progetto.	1

Comune di Poirino

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente	Responsabile della Ripartizione Attività Produttive e Culturali	Direzione e coordinamento delle attività inerenti il progetto	1

Dipendente	Istruttore Amministrativo addetta alla Biblioteca	Affiancamento dei volontari per tutte le attività inerenti il progetto	1
Volontari	Assistenti al personale della Biblioteca	Attività routinaria legata alla gestione quotidiana del prestito e dell'archivio	2 a rotazione nella settimana

Comune di Rondissone

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente comunale dell'ufficio amministrativo	Collaboratore professionale	Supporto amministrativo al progetto	1
Dipendente comunale	Collaboratore professionale	Supporto amministrativo al progetto	1
Volontari	Ex dipendente comunale	Supporto alle attività per la gestione della biblioteca	1
Volontari Biblioteca Comunale	Volontari del servizio biblioteca	Supporto alle attività di catalogazione ordinaria e del nuovo archivio; aperture e chiusure	6
Amministrazione Comunale	Amministrazione Comunale	Supporto per la gestione delle attività correlate	2

Comune di Rueglio:

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente	Responsabile dell'area tecnica	Supervisione e gestione del progetto	1
Collaboratori	Volontari dell'Ente	Supporto e realizzazione delle iniziative culturali offerte alla cittadinanza	8

Comune di Scalenghe

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Assessore all'Istruzione Cultura	Assessore e docente	<p>Coordinatore del progetto</p> <p>Presiederà gli incontri della Commissione Biblioteca e della Commissione Istruzione Cultura (sedute all'interno del cui ordine del giorno si tratterà costantemente questo progetto), curerà i contatti con i plessi scolastici, con i servizi sociali e sarà il riferimento per il Volontario del Servizio Civile.</p>	1
Volontari del gruppo VO.BI.CO	Volontaria con esperienza professionale in ambito editoriale.	Saranno presenti sia durante l'orario di apertura della Biblioteca che nelle aperture straordinarie.	6
	Volontari con esperienza in ambito culturale-teatrale.		
	Volontari che prestano servizio in biblioteca da oltre 10 anni.	I rappresentanti dei volontari parteciperanno alle sedute della Commissione Biblioteca e della Commissione Istruzione e Cultura. Tre membri dei Volontari della Biblioteca seguiranno il volontario del servizio civile per specifiche mansioni (gestione degli incontri di doposcuola, delle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi,...).	
Dipendenti dei plessi scolastici	insegnanti	<p>componenti della Commissione Istruzione e Cultura</p> <p>Durante le sedute della Commissione Istruzione e Cultura organizzeranno con i Volontari della Biblioteca e il Volontario del Servizio Civile le attività che il Consiglio Comunale dei Ragazzi vorrà proporre nelle scuole e in biblioteca.</p> <p>Gli insegnanti collaboreranno nell'organizzazione e verifica dell'attività "doposcuola" e nella progettazione delle attività per i ragazzi che abitualmente trascorrono interi pomeriggi in biblioteca.</p>	6

Componenti del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.	componenti appartenenti alla Scuola Secondaria di Primo Grado di Scalenghe	I Componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi indicheranno gli ambiti su cui lavorare. Sarà necessaria una sinergia con l'Amministrazione al fine di concretizzare tali idee. L'Assessore all'istruzione e Cultura organizzerà gli incontri con i componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e con i Volontari del Servizio Civile. Insieme si individueranno le attività e i Volontari del Servizio Civile supporteranno l'Assessore all'Istruzione e Cultura nella gestione delle stesse	10
--	--	--	----

Comune di Valdilana

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendenti dell'ente	Operatori dell'Ufficio Politiche Sociali Sport, Cultura	Funzioni di accompagnamento e sostegno in tutte le attività del progetto; figure di raccordo con la rete di attori sociali coinvolti nel progetto.	2
Dipendenti dell'ente	Operatori dell'Ufficio Segreteria e Organi Istituzionali	Sostegno nelle attività di comunicazione e di promozione del progetto sul territorio comunale e nei comuni limitrofi	2
Volontari delle associazioni che partecipano al Tavolo permanente del Turismo e enti pubblici	Volontari	Partecipazione al Tavolo permanente del Turismo e promozione delle attività proposte	30

Comune di Vinovo

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente	Responsabile Area Cultura, Istruzione, Sport, Manifestazioni, Politiche Sociali e del Lavoro, Demografici	Coordinatrice delle attività culturali, manifestazioni e mostre.	1

Personale esterno	Bibliotecario	Coordinatore delle attività della biblioteca e di promozione della lettura e OLP	1
-------------------	---------------	--	---

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

Enti di accoglienza	Locali
Città Metropolitana Di Torino – Biblioteca di Storia e Cultura Del Piemonte Comune di Bardonecchia Comune di Brandizzo Comune di Buriasco Comune di Caluso Comune di Caselle Torinese Comune di Castiglione Torinese Comune di Chivasso Comune di Lauriano Comune di Nole Comune di Rueglio Comune di Pecetto Torinese Comune di Poirino Comune di Cambiano Comune di Candiolo Comune di Carmagnola Comune di Vinovo Comune di Scalenghe Comune di Mathi Comune di Rondissone Comune di Valdilana	Locali delle Biblioteche Zona di accoglienza dell'utenza; Sala di lettura per adulti con emeroteca e zona salotto; Sala di lettura per ragazzi; Angolo lettura per bambini da 0 a 6 anni; Ufficio, sala riunioni e magazzino; Scaffalature aperte per i libri e espositori per riviste e opuscoli

Enti di accoglienza	Attrezzature
Città Metropolitana Di Torino – Biblioteca di Storia e Cultura Del Piemonte Comune di Bardonecchia Comune di Brandizzo Comune di Buriasco Comune di Caluso Comune di Caselle Torinese Comune di Castiglione Torinese Comune di Chivasso Comune di Lauriano Comune di Nole Comune di Rueglio Comune di Pecetto Torinese Comune di Poirino Comune di Cambiano Comune di Candiolo Comune di Carmagnola Comune di Vinovo Comune di Scalenghe Comune di Mathi Comune di Rondissone Comune di Valdilana	Nei locali delle biblioteche: Bancone reception; Scaffalature aperte per libri; Scaffalature per esposizioni libri ultime novità e riviste; PC; stampante fotocopiatrice stampante scanner; telefono; Materiale vario di cancelleria.

Enti di accoglienza	Automezzi
Città Metropolitana Di Torino – Biblioteca di Storia e Cultura Del Piemonte Comune di Bardonecchia Comune di Brandizzo Comune di Buriasco Comune di Caluso Comune di Caselle Torinese Comune di Castiglione Torinese Comune di Chivasso Comune di Lauriano Comune di Nole Comune di Rueglio Comune di Pecetto Torinese Comune di Poirino Comune di Cambiano Comune di Candiolo Comune di Carmagnola Comune di Vinovo Comune di Scalenghe Comune di Mathi Comune di Rondissone Comune di Valdilana	Autovettura di servizio per ciascun Ente

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

I seguenti requisiti aggiuntivi sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte alla voce 9.1) ed al ruolo degli operatori volontari (descritto alla voce 9.3).

Requisiti aggiuntivi obbligatori:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, in quanto le attività del progetto richiedono competenze culturali, capacità di elaborazione intellettuale e prime conoscenze di ordine bibliotecario da ritenersi equiparabili a quelle necessarie per il conseguimento del diploma di scuola media superiore

Per i comuni di Brandizzo, Buriasco, Caluso, Cambiano, Lauriano, Mathi, Valdilana e Vinovo

- **Patente B** per spostamenti e per trasporto libri; si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS.

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	Apporto specifico
Associazione Turistica Pro Loco di Bardonecchia Piazza valle stretta 1 10052 Bardonecchia C.F.: 96038060016	Supporto nella realizzazione delle attività culturali che si svolgeranno in biblioteca
Associazione Baby Club APS Via A. Diaz 87 10014 Caluso (TO) C.F. 92510990010	Supporto alle attività di promozione della lettura dentro e fuori dalla biblioteca
Associazione infantile "Giovanni Guala" Piazza Valperga 1 10014 Caluso C.F.: 84006610012	Supporto alle attività di lettura e animazione nella biblioteca
Istituto Comprensivo di Caluso Via Unità d'Italia 7 10014 Caluso C.F.:93048280015	Supporto alle attività di promozione della lettura dentro e fuori dalla biblioteca
MeMo Documenti Visivi Via Garibaldi 13 10032 Brandizzo (TO) C.F.: 81734512584	Collaborazione nella progettazione e nello sviluppo dei contenuti di comunicazione e nello sviluppo delle tematiche legato al territorio.
Faber Teater Soc. Coop. – loc. Baraggino 7 – Campus Associazioni - 10034 Chivasso (To) -ITALIA C. F./P.IVA: 10073720012	Partecipazione alla formazione specifica prevista per gli operatori volontari del progetto attraverso l'apporto professionale nell'ambito della lettura ad alta voce e della recitazione
Asl To 4 Via Po, 11 10034 CHIVASSO C.F.: 09736160012	Collaborazione con la Biblioteca Movimento per le attività previste, come negli scorsi anni 2. Incentivare il progetto Nati per Leggere presso il reparto pediatria 3 .Garantire momenti di sollievo e svago ai degenti, non appena sarà possibile riprendere l'attività del punto prestato in ospedale
Fondazione Opera Pia "E. Clara" Onlus via Italia n. 14,10034 Chivasso, sede legale e operativa della C.F.: 82500190010	Analizzare le esigenze degli ospiti presenti presso il presidio Garantire ambienti e strumenti idonei allo svolgimento delle attività Garantire il coordinamento con il servizio di animazione operante in struttura, che offrirà supporto necessario al buon svolgimento del progetto Incrementare attraverso il progetto le attività ludico- culturali offerte agli ospiti, garantendo momenti di sollievo e benessere

<p>Società cooperativa culture Sede legale in corso del popolo 40 30172 Venezia Mestre (VE) C.F.: 03174750277</p>	<p>Supporto nella realizzazione delle attività culturali che si svolgeranno in biblioteca</p>
<p>Istituto comprensivo di Cambiano Viale Roma 5 10020 Cambiano (TO) C.F.: 90018760018</p>	<p>Supporto nella realizzazione delle attività culturali che si svolgeranno in biblioteca</p>
<p>Asilo Nido e scuola dell'infanzia paritaria "LA CASA DI DADA" DADA s.a.s. di Maglio Mirella e c. Strada Chieri 64 10020 Pecetto Torinese (TO) C.F./P.IVA 09684060016</p>	<p>Supporto nella realizzazione delle attività culturali che si svolgeranno in biblioteca</p>
<p>Scuola dell'infanzia Santa Maria della Neve Via Mario Mogna 28 10020 Pecetto Torinese C.F.: 90002610013</p>	<p>Supporto nella realizzazione delle attività culturali che si svolgeranno in biblioteca</p>
<p>Associazione Culturale "Kà 'd- Mezanis" Via Bossatti, 49 – 10010 – Rueglio C.F.: 93049530012</p>	<p>Partecipa alla promozione sociale e culturale del territorio del Comune di Rueglio e della Valchiusella</p>
<p>Associazione culturale Il Prisma Via Marconi 37 13835 Valdilana (BI) C.F.: 92011610026</p>	<p>Organizzazione e gestione di eventi sul territorio comunale: -individuazione e condivisione di possibili eventi culturali -stesura dei progetti con la definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati -pubblicizzazione del progetto -partecipazione all'attuazione del progetto -valutazione dei risultati raggiunti -attività di documentazione del progetto</p>
<p>Pro Loco Trivero Via Guglielmo Marconi 32 13835 Valdilana (BI) C.F./P.IVA: 01525020028</p>	<p>Organizzazione e gestione di eventi sul territorio comunale: -individuazione e condivisione di possibili eventi culturali -stesura dei progetti con la definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati -pubblicizzazione del progetto -partecipazione all'attuazione del progetto -valutazione dei risultati raggiunti -attività di documentazione del progetto</p>

Associazione musicale Euphòria Frazione Ronco 1 13835 Valdilana (BI) C.F./P.IVA: 02322520020	Organizzazione e gestione di eventi sul territorio comunale: -individuazione e condivisione di possibili eventi culturali -stesura dei progetti con la definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati -pubblicizzazione del progetto -partecipazione all'attuazione del progetto -valutazione dei risultati raggiunti -attività di documentazione del progetto
Ennegi s.a.s. Frazione Pratrivero 239 13835 Valdilana (BI) C.F./P.IVA: 01909360024	Attività di promozione e di comunicazione delle attività, degli eventi e delle iniziative organizzate dal Tavolo permanente del Turismo e rafforzamento della rete comunicativa
Associazione Ricreativa Tetti Rosa Via Verdi,51 10048 Vinovo (TO) C.F.: 94081640016	Collaborazione con i volontari nella gestione del prestito attraverso la messa a disposizione dei locali nei quali svolgere il servizio.
Associazione Amici del Castello Via Monterosa, 14 10048 Vinovo (TO) C.F.: 94037310011	Collaborazione con i volontari nella organizzazione e gestione degli eventi culturali e mostre al Castello Della Rovere

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino**, con prot. n.ro 800 del 7 maggio 2021, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da **Agenzia Piemonte Lavoro**, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**16) Sede di realizzazione (*)**

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

La formazione generale verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (21 ore del totale delle 42 ore previste dal Sistema accreditato); in particolare la modalità asincrona non supererà le 10 ore del totale previsto. I contenuti erogati durante le lezioni online saranno rivolti ai gruppi classe organizzati per le lezioni in presenza (per un massimo di 25 partecipanti per gruppo-classe) e tratteranno coerentemente i contenuti previsti nel Sistema accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**17) Sede di realizzazione (*)**

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	BIBLIOTECA STORICA DEL PIEMONTE "GIUSEPPE GROSSO"	VIA MARIA VITTORIA 12 - TORINO (TO)
COMUNE DI MATHI	BIBLIOTECA MATHI	PIAZZA CLN 0 - MATHI (TO)
COMUNE DI BARDONECCHIA	BIBLIOTECA BARDONECCHIA	VIALE BRAMAFAM 17
COMUNE DI BRANDIZZO	BIBLIOTECA CIVICA C. PAVESE	PIAZZA C. ALA 6 - BRANDIZZO (TO)
COMUNE DI CALUSO	BIBLIOTECA CIVICA "E. MOTTINI"	PIAZZA MAZZINI 2 - CALUSO (TO)
COMUNE DI CAMBIANO	BIBLIOTECA COMUNALE CAMBIANO	VIA LAGRANGE 1 - CAMBIANO (TO)
COMUNE DI CANDIOLO	BIBLIOTECA CANDIOLO	VIA GIOBERTI 6
COMUNE DI CARMAGNOLA	BIBLIOTECA CIVICA CARMAGNOLA	VIA FERRUCCIO VALOBRA 102 - CARMAGNOLA (TO)
COMUNE DI CHIVASSO	BIBLIOTECA CIVICA DI CHIVASSO	PIAZZALE DODICI MAGGIO 8 - CHIVASSO (TO)
COMUNE DI LAURIANO	BIBLIOTECA	VIA APPIANO 3 -

		LAURIANO (TO)
COMUNE DI NOLE	BIBLIOTECA COMUNALE	VIA TORINO 127 - NOLE (TO)
COMUNE DI PECETTO TORINESE	BIBLIOTECA COMUNALE BARBARA ALLASON	PIAZZA RIMEMBRANZA 9 - PECETTO TORINESE
COMUNE DI POIRINO	BIBLIOTECA COMUNALE DI POIRINO	VIA CESARE ROSSI 12
COMUNE DI RONDISSONE	BIBLIOTECA DI RONDISSONE	VIA CESARE BATTISTI 9 - RONDISSONE (TO)
COMUNE DI RUEGLIO	BIBLIOTECA RUEGLIO	VIA SAN GOTTARDO 2 - RUEGLIO (TO)
COMUNE DI SCALENGHE	UFFICIO CULTURA	VIA SANTA MARIA 24 - SCALENGHE
COMUNE DI VALDILANA	UFFICIO POLITICHE SOCIALI SPORT CULTURA	FRAZIONE RONCO 1 - VALDILANA (BI)
COMUNE DI VINOVO	BIBLIOTECA CIVICA VINOVO	VIA SAN BARTOLOMEO 40 - VINOVO (TO)

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa; si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (37 ore del totale delle 75 ore previste al punto 21 della scheda progetto); in particolare la modalità asincrona non supererà le 18 ore del totale previsto.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo	Contenuti	formatore specifico	Durata
1	<p>Sicurezza concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</p>	Akim Zanforlin; Suman Andrea; Zucchini Rosi; Tocci Mara Peiretti Bartolomeo; Francesca Di Bitonto; Gian Maria Lorenzo Trombetta; Serena Sonvilla Portesio Flavio; Scherillo Alessandro. Daniele Tini Zeno Moretti Vallarino Andrea Alberto Garbaccio Gili Folco Silvano Mazzotta Carmela Donatella Petrini Mariateresa Manzo Antonella Calviello Carlo	8 ore
2	<ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza e avvio. ● L'ordinamento giuridico dello Stato ● L'ordinamento giuridico degli Enti locali ● L'ex Provincia di Torino ● Il nuovo Ente di area vasta ● Concetto di governance del territorio ● Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio 	Gatti Carla; Dattola Daniela; Bosticco Luciana; Barbero Paolo; Alessandria Bertoldi Danilo Chiara; Milanese Osvaldo; Nadia Levorin Serena Sonvilla Bernardo Caccherano; Lorella Longo; Ventrice Anna Maria; Stefania Marcolin; Carpinelli Pia. Velatta Mirella Crosa Osvaldo Arietto Marina Gian Luca Piana Valenza Luca Petrini Mariateresa Bacciu Marta	12 ore

3	<ul style="list-style-type: none"> • Le Biblioteche civiche: storia e legislazione • La Biblioteca di Storia e Cultura della Città Metropolitana di Torino e i suoi documenti • I documenti della Biblioteca: la valorizzazione attraverso l'attività espositiva • Le pubblicazioni della Biblioteca • Il servizio di reference • Le Biblioteche e il Servizio Informagiovani • Apprendimento sull'utilizzo di alcune attrezzature (fotocopiatrice, internet point, fax) • Conoscenza di altri servizi comunali 	<p>Bono Vilma; Chiellino Rosanna; Ferrara Valeria Dattola Daniela; Leone Nives; Barbero Paolo; Ghiberto Elisa; Maero Claudia; Daniela Arcudi; Griglio Giuseppe; Moucadel Danièle Ventrice Anna Maria; Alessandro Ascheri Serena Sonvilla Ronchetti Gabriella Portesio Flavio; Di Marco Rossella; Paolo Sole Fumagalli Luana. Crosa Osvaldo Velatta Mirella Arietto Marina Alberto Garbaccio Gili Gian Luca Piana Lorenza Lanzone Valenza Luca Romano Armando Gemma Genta Alice Battisti Maero Claudia Ghiberto Elisa Alessandra Cavallotto Ferrettino Tiziana Fariello Maurizio</p>	20 ore
	<ul style="list-style-type: none"> • L'uso degli apparati informatici ai fini della schedatura documentale • La schedatura e la catalogazione del materiale • La buona conservazione dei documenti • Funzionamento di una biblioteca • Orari, attività, modalità di gestione degli utenti del 	<p>Bono Vilma; Chiellino Rosanna; Ferrara Valeria Minetti Fabrizio Dattola Daniela; Leone Nives; Barbero Paolo; Marega Simona; Daniela Arcudi; Griglio Giuseppe;</p>	

4	<p>prestito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di base di Biblioteconomia • Metodologia della catalogazione con il sistema Dewey <p>utilizzando il programma Erasmo.net in dotazione al comune di Cambiano, Candiolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dell'emeroteca • Consultazione Internet, Info-Point, PC didattico e utilizzo della Posta Elettronica 	<p>Moucadel Danièle Alessandro Ascheri Gemma Genta Silvia Seriole Ventrice Anna Maria; Paolo Sole Ilaria Bordignon Romano Iole Portesio Flavio; Di Marco Alberto Garbaccio Gili Rossella; Fumagalli Chierigato Annita Luana. Robino Barbara Ughetto Carla Actis Oreglia Paola Geri Laura Pradeep Ferla Lorenza Lanzone Romano Armando Alice Battisti Ferrettino Tiziana Canavera Maria Piera</p>	20 ore
5	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di manifestazione ed eventi culturali promossi dall'Assessorato e dal Consiglio di Biblioteca • Gestione delle attività interne della biblioteca: letture <p>per bambini, interculturali, organizzazione di incontri con scrittori e saggisti, ludoteca, drammatizzazione di racconti e favole per bambini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il servizio di informazione e orientamento ai giovani • La collaborazione con le istituzioni scolastiche: ruoli e tempistiche 	<p>Leone Nives; Bosticco Luciana; Ronchetti Gabriella Ilaria Bordignon Bordignon Paola Baudino Chiara Barbero Paolo; Ferrara Valeria Maero Claudia; Daniela Arcudi; Ventrice Anna Maria; Stefania Marcolin; Alessandro Ascheri Silvia Seriole Romano Iole Actis Oreglia Paola Fumagalli Luana. Paolo Sole</p>	15 ore

		Robino Barbara Ughetto Carla Chieregato Annita Geri Laura Pradeep Ferla Maero Claudia Alice Battisti Lorenza Lanzone Romano Armando Di Evangelista Fabio Ghiberto Elisa Bonvicini Stefano Arnone Maria Cristina	
			75 ore

20) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Competenze/esperienze specifiche	modulo formazione
Akim Zanforlin nato il 27/12/1982 a Torino	Laureato in Architettura. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi della Città metropolitana di Torino. Docente nei corsi di formazione sulla sicurezza rivolti a lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e addetti alle emergenze antincendio.	Modulo 1
Gatti Carla nata il 04/11/1961 ad Alessandria	Dirigente del Servizio Comunicazione istituzionale e relazioni interne esterne, dirigente del Servizio Urp relazioni con il pubblico, dirigente del Servizio Relazioni e progetti internazionali ed europei; direttore dell'Area comunicazione e relazioni e direttore dell'Area Lavoro e solidarietà sociale della Città Metropolitana di Torino	Modulo 2
Bono Vilma nata il 18/06/1962 a Mondovì	Bibliotecario presso la Biblioteca di storia e Cultura del Piemonte della Città Metropolitana di Torino	Modulo 3 Modulo 4
Chiellino Rosanna nata il 30/08/1964 a Torino	Bibliotecaria presso la Biblioteca di storia e Cultura del Piemonte della Città Metropolitana di Torino	Modulo 3 Modulo 4
Dattola Daniela nata l'8/9/1973 a Torino	Laurea in Giurisprudenza; Responsabile del Servizio Amministrativo (Istruzione, Cultura e Assistenza)	Modulo 2, 3 e 4
Leone Nives nata il 17/8/1986 a Torino	Diploma di scuola secondaria di secondo grado; Corso per bibliotecari rilasciato dalla Regione Piemonte Bibliotecaria presso la Biblioteca civica "F.lli Angelo e Stefano Jacomuzzi" – dipendente di cooperativa appaltatrice, con esperienza pluriennale	Modulo 3, 4 e 5
Tocci Mara nata il 02.03.1984 Cuorgnè	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Modulo 1
Ferrara Valeria nata il 24.05.1989 a Torino	Dipendente del Comune in qualità di Istruttore Amministrativo del Settore Politiche Educative e Culturali. (già volontaria del SCNV dal 13/03/2017 al 26/06/2017 per il progetto Biblioteca 2.0 e formatrice interna del progetto Biblio in Progress).	Moduli 3-4-5

Minetti Fabrizio nato il 12.06.1955	Responsabile del Settore Politiche Educative e Culturali	Modulo 4
Baudino Chiara Maria nata il 13.10.1983 a Ivrea (TO)	Organizzatrice e addetta stampa della Compagnia Teatrale Faber Teater	Modulo 5
Bordignon Paola nata il 11.12.1976 a Torino	Attrice, responsabile dei laboratori teatrali per le scuole, organizzatrice della Compagnia Teatrale Faber Teater	Modulo 5
Zucchini Rosi nato il 01/09/65 a Recanati	Laurea in fisica RSPP della ditta Sicurezza e qualità Torino	Modulo 1
Bertoldi Danilo Ilario nato il 26/06/1961 a San Ponso	Responsabile settore contabilità e finanza Laurea in economia	Modulo 2
Moucadè Danièle nata il 10/04/1961 a Beaucaire (Francia)	Istruttore direttivo settore amministrativo e dei Servizi alla Persona Responsabile della biblioteca Maturità scientifica	Modulo 3-4-
Romano Iole nato il 29/12/1962 a Torino	Staff del sindaco	Modulo 4-5-
Actis Oreglia Paola nata il 30/06/1964 a Chivasso	Istruttore settore amministrativo e dei Servizi alla Persona Gestione ufficio Cultura/Sport/Turismo e Istruzione/Servizi Sociali laurea	Modulo 4-5
Ronchetti Gabriella nata il 15/02/1970 a Castellamonte	Direttrice di biblioteca civica	Moduli 3-4
Sonvilla Serena Nata il 03.10.1970 a Torino	Direttrice servizio biblioteca	Modulo 1-2- 3
Bordignon Ilaria Nata il 16.96.1984 a Ivrea	Bibliotecaria Dipendente, responsabile attività bambini e ragazzi	Modulo 4-5
Ascheri Alessandro Nato il 16.06.1976 a Chivasso (TO)	Dipendente Cooperativa Quadrifoglio 2, responsabile servizio catalogazione e animazione	Modulo 3-4- 5
Seriolo Silvia Nata il 26.10.1982 a Torino	Dipendente Cooperativa Quadrifoglio 2, operatrice di biblioteca per attività con i bambini, letture ad alta voce, esperienza pregressa presso il punto prestito ospedale San Giovanni Bosco di Torino	Modulo 4-5
Tini Daniele nato il 29/10/1980 a Torino	Consulente per l'espletamento delle attività previste dalla Legge 81/2008 per la Regione Piemonte	Modulo 1

Levorin Nadia nata il 08/07/1972 a Torino	Impiegata amministrativa; in possesso del Diploma di Laurea in Lingue e Letterature Straniere moderne, con specializzazione in lingua francese.	Modulo 2
Sole Paolo nato il 21/04/1966 a Palermo	Presidente del comitato di gestione della biblioteca; in possesso di diploma di maturità scientifica e di formazione universitaria.	Modulo 3-4-5
Milanesio Osvaldo nato il 13/11/1972 a Racconigi	Politiche sociali, normativa specifica, competenze sociologiche	Modulo 2
Alessandria Chiara nata il 16/02/1973 a Carignano	Progettazione e animazione socio -culturale	Modulo 2
Marega Simona nata il 26/01/1973 a Torino	Orientamento informazione e comunicazione	Modulo
Paste Marco nato il 01/03/1968 a Chivasso	Laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio RSPP comunale	Modulo 1
Ivaldi Ezio nato il 14/12/1967 a Venaria (TO)	Segretario comunale del comune di Laurea in economia	Modulo 2
Arcudi Daniela nata il 09/02/1976 a Torino	Laurea in filosofia Addetta alla Biblioteca di Pecetto Torinese - dipendente di Coopculture	Moduli 3 e 3
Giglio Giuseppe nato il 04/02/1967 a Moncalieri	Responsabile della Biblioteca	Moduli 2 e 4
Ventrice Anna Maria nata il 29/06/1977 a Carmagnola	Dipendente addetto al servizio biblioteca	Moduli 2, 3, 4 e 5
Trombetta Gian Maria Lorenzo nato il 10/10/72 a Torino	Responsabile Sicurezza Dal 1996 si occupa di sicurezza nei luoghi di lavoro	Modulo 1
Marcolin Stefania Nata Il 24/9/1966 a Carignano	Responsabile Area Cultura, istruzione, Sport, Manifestazioni, Politiche Sociale e del Lavoro, Demografici	Moduli 2 e 5
Di Marco Rossella Nata Il 7/8/1969 a Carmagnola	Bibliotecaria	Moduli 3 e 4
Portesio Flavio Nato Il 28/6/1974 a Racconigi (TO)	Esperto sicurezza e Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Vinovo	Moduli 1, 3 e 4

Scherillo Alessandro nato il 28/03/1975 a Torino	Comandante Polizia municipale Volvera	Modulo 1
Fumagalli Luana nata il 27/04/1977 a Varese	Olp, bibliotecaria, dipendente del Comune di Volvera	Moduli 3, 4 e 5
Carpinelli Pia nata il 07/12/1957 a Perdifumo	Segretario Comunale Del Comune di Volvera	Modulo 2
Moretti Zeno nato il 06/03/1969 a Milano	Consulente Sicurezza sul Lavoro	Modulo 1
Velatta Mirella nata il 23/11/1961 a Borgosesia	Istruttore direttivo Amministrativo – Responsabile Servizio	Modulo 2-3
Robino Barbara nata il 17/02/1964 a Borgosesia	Istruttore Amministrativo	Modulo 4-5
Ughetto Carla nata il 20/04/1961 a Varallo	Consigliera Comunale con delega alla Cultura Insegnante	Modulo 4-5
Vallarino Andrea Nato a Genova il 02/12/1967	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Modulo 1
Crosa Osvaldo Nato a Rondissone il 01/10/1942	Ha contribuito alla nascita della biblioteca civica comunale e ha maturato notevoli esperienze attinenti alla gestione della stessa e delle attività culturali promosse dalla biblioteca.	Modulo 2-3
Arietto Marina Nata a Rondissone il 02/11/1942	Volontaria – aiuto bibliotecaria	Modulo 2-3
Chierigato Annita Nata a Loreo (RO) il 15/11/1940	Volontaria – aiuto bibliotecaria	Modulo 4-5
Geri Laura Nata a Firenze il 29/12/1947	Volontaria – aiuto bibliotecaria	Modulo 4-5
Garbaccio Gili Alberto Nato a Trivero (BI) il 30/05/1967	Istruttore Amministrativo Ufficio Tributi a tempo indeterminato. RLS Abilitato all'uso del DAE della Regione Piemonte, Coordinatore locale di Protezione civile CRI, Istruttore volontario 118 per la Regione Piemonte	Modulo 1-3-4
Pradeep Ferla, Nato a Ullal (Karnataka) – India il 31/10/1986	Delega alle Politiche giovanili negli anni 2011-2016; partecipazione al PLG 2011-2012-2013 della Provincia di Biella con i progetti Palarock 3° e 4° edizione e Insieme un'altra musica!; Assessore alle Politiche giovanili e allo Sport del Comune di Trivero anno 2016 e 2017.	Modulo 4-5

	Assessore con deleghe allo Sport, Politiche Giovanili, Eventi e Manifestazioni, Polizia locale	
Piana Gian Luca, Nato a Borgosesia il 4/01/1961	Responsabile del Servizio Segreteria e Organi Istituzionali del Comune	Modulo 2-3
Lanzone Lorenza, Nata a Borgosesia il 07/03/1976	Istruttore amministrativo addetto all'Ufficio Politiche Sociali Sport Cultura e Ufficio Istruzione	Modulo 3-4-5
Folco Silvano nato a Rivoli il 22/10/1967	Laurea in scienze naturali Assistente tecnico di ruolo presso l'Istituto: ha diretto e attualmente dirige corsi di informatica, come docente e tutor per conto della Direzione Regionale del Ministero della Pubblica Istruzione e per conto della Formazione Professionale della Regione Piemonte Responsabile della Sicurezza per l'Istituto, ne cura la formazione annuale per i docenti Formatore per la sicurezza D.I. 06 \ 03\ 2013	Modulo 1
Valenza Luca nato a Torino il 23/03/1988	Bibliotecario Responsabile Esperto in Biblioteconomia, raccolta fondi, comunicazione culturale.	Modulo 2 Modulo 3
Di Evangelista Fabio Nato a Pescara (PE), il 21/06/1978	Docente di ruolo (indirizzo professionale produzioni audiovisivo)	Modulo 5
Romano Armando Nato a Buriasco il 01/03/1950	Assessore ai servizi sociali; docente di lettere al liceo scientifico in quiescenza; giornalista pubblicitario; collaboratore del settimanale L'Eco del Chisone.	Modulo 3 Modulo 4 Modulo 5
Genta Gemma nata a Pinerolo il 19/07/1960	Dipendente comunale e responsabile della biblioteca. Competenze grafiche.	Modulo 3 Modulo 4
Battisti Alice nata a Pinerolo 06/03/1986	Vicesindaco in carica, avvocato, presidente di associazione di volontariato esperienza nel settore del bilancio e lavori pubblici	Modulo 3 Modulo 4 Modulo 5
Maero Claudia nata il 23/04/1974 a Carmagnola	Bibliotecaria dipendente	Modulo 3 Modulo 5
Ghiberto Elisa nata il 12/08/1977 a Bra	Bibliotecaria presso la biblioteca del comune di Carmagnola	Modulo 3 Modulo 5
Cavallotto Alessandra nata a Torino il 18/08/1959	Presidente del Consiglio di Biblioteca, coordinatrice delle iniziative culturali che si svolgono	Modulo 3

Mazzotta Carmela Donatella nata a Ribera (AG) il 09/10/1962	Laurea in Scienze Politiche, segretario comunale del ministero dell'interno e responsabile della sicurezza	Modulo 1
Petrini Mariateresa Nata a Torino il 5/12/1959	Capo Settore Sportelli al cittadino e attività economiche del comune Datore di lavoro e responsabile sicurezza dipendenti Settore ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n°. 94 del 28.07.2016 ad oggetto: "Individuazione datori di lavoro" ai sensi del D.L.vo 81/2008;	Modulo 1 Modulo 2
Ferrettino Tiziana nata a Genova il 15/07/1957	Responsabile Biblioteca Civica Maturità scientifica Attestato Regionale di bibliotecario Dal 1983 incarico di bibliotecaria	Modulo 3 Modulo 4
Bonvicini Stefano Nato a Torino il 10/07/1977	Laurea in filosofia presso Università di Torino. Per la cooperativa O.R.So dal 2004: Coordinatore Servizi Giovani, operatore servizio Informagiovani e animatore socio-culturale Centri Giovani dal 2004. Formatore in materia di politiche giovanili presso vari enti e progetti: progetti di rete "Giovani che si fanno in 4, Piano Formatore, progettista e tutor di progetti Servizio Civile della Città di Torino.	Modulo 5
Manzo Antonella nata a San Maurizio C.se II 04/03/1973	Istruttore Direttivo Area Tecnica comune di Mathi (TO)	Modulo 1
Bacciu Marta nata a Sassari il 16/06/1981	Segretario Comunale Comune di Mathi (TO)	Modulo 2
Fariello Maurizio Nato a Torino il 12/01/1956	Ex Istruttore Direttivo Area Amministrativa-culturale e Bibliotecario del comune di Mathi ora in pensione	Modulo 3
Canavera Maria Piera Nata a Torino il 07/01/1972	Istruttore Direttivo e Responsabile Area Economica-Finanziaria comune di Mathi (TO)	Modulo 4
Arnone Maria Cristina nata a Torino il 03/04/1974	Istruttore Area Amministrativa - Culturale – Ufficio Scuola cultura e commercio e Responsabile Biblioteca Civica di Mathi	Modulo 5
Calviello Carlo nato a Maglionico (MT) il 22/06/1955	Ingegnere RSPP comune di Nole	Modulo 1

21) Durata (*)

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al

punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Nessuna

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un **percorso di**

4 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

24.1) *Paese U.E. (*)*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo
- Non continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

24.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.8) *Tabella riepilogativa (*)*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio

SI

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

3

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali

22

di cui:

- numero ore collettive

18

- numero ore individuali

4

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla “scoperta delle competenze” apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae “uno, nessuno, centomila cv”.

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l’Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l’Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all’autovalutazione dell’esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo incontro individuale verrà concordato l’incontro con il Centro per l’Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

25.4) Attività obbligatorie (*)

Valutazione e autovalutazione dell’esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del “Dossier delle Evidenze”, focalizzata su apprendimenti che l’operatore volontario, con il supporto dell’OLP, ricostruisce attraverso l’analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti “non formali e informali”. L’individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all’operatore volontario.

- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza “frontale” e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto lo tecnica per il brainstorming strutturato “Guizzo”

(<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>),

efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti. La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell’esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.
2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell’Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell’Ufficio Servizio Civile dell’ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed

esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

La parte informativa ed anagrafica

- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le “skills” (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
 - Comunicazione nella lingua madre
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
 - Competenza informatica
 - Apprendere ad apprendere
 - Competenze sociali e civiche
 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

25.5) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garantiagiovani.gov.it, iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali “social” (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

La Coordinatrice Responsabile
del Servizio Civile
Claudia Trombetta
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate.